FARMAÈ S.P.A.

BILANCIO AL **31 DICEMBRE 2020**

INDICE

Corporate governance Pag. 2

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Lettera agli azionisti *Pag. 4*

Impatti derivanti dal COVID-19 sulla gestione corrente *Pag. 6*

Descrizione dell'Azienda e modello di business *Pag. 8*

Programmi futuri e strategia *Pag. 9*

Andamento del mercato di riferimento e normativa *Pag. 11*

Andamento della gestione *Pag. 14*

Eventi rilevanti dell'esercizio *Pag. 23*

Eventi significativi dopo la chiusura dell'esercizio *Pag. 24*

Evoluzione prevedibile della gestione *Pag. 28*

Principali fattori di rischio a cui è esposta l'Azienda *Pag. 28*

Attività di direzione e coordinamento *Pag. 30*

Rapporti con parti correlate *Pag. 30*

Altre informazioni *Pag. 32*

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Stato patrimoniale *Pag. 34*

Conto economico *Pag. 36*

Rendiconto finanziario *Pag. 38*

Nota integrativa *Pag. 40*

Relazione della Società di Revisione *Pag. 81*

Corporate Governance

Consiglio di Amministrazione

Riccardo Iacometti	Presidente
Alberto Maglione	Vice Presidente
Giuseppe Cannarozzi	Consigliere
Giovanni Bulckaen	Consigliere
Dario Righetti	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Alberto Colella	Presidente
Marco Guidi	Sindaco Effettivo
Monica Barbara Baldini	Sindaco Effettivo
Fabio Panicucci	Sindaco Supplente
Massimo Mano	Sindaco Supplente

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Ragione sociale e Sede Legale
Farmaè S.p.A., con sede legale in Viareggio (LU), Via Aurelia Nord n. 141, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca n. 02072180504, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. LU-219335.
Capitale sociale Euro 2.867.000, sottoscritto e versato.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 19 giugno 2019 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021, ad eccezione del Consigliere Giovanni Bulckaen che è stato nominato dall'Assemblea del 06 Luglio 2020 e rimarrà in carica anch'esso fino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021.
Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 29 novembre 2018 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, ad eccezione del (i) sindaco supplente Massimo Mano che è stato nominato dall'Assemblea del 29 maggio 2019 e del (ii) sindaco effettivo Marco Guidi che è stato nominato dall'Assemblea del 06 Luglio 2020, anche essi in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.
La società di revisione sarà in carica per il triennio 2019-2021.

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL **31 DICEMBRE 2020**

Lettera agli azionisti

Gentili Signori Azionisti,

Farmaè S.p.A., nata a Viareggio nel 2014 e quotata sul mercato AIM di Borsa Italiana da luglio 2019, è oggi un punto di riferimento nel settore Salute e Benessere in Italia. Siamo espressione del primo Retail Onlife[1] di settore, mettiamo al centro delle nostre attività circolari il Cliente e rispondiamo in modo immediato, veloce e pragmatico ad ogni sua esigenza, assicurandogli una *customer experience* unica indipendentemente dal canale di acquisto utilizzato. Siamo forti di un modello di business accentrato ed efficiente e di un'offerta omnicanale che integra efficacemente una piattaforma digitale all'avanguardia con una rete di negozi in continua espansione.

Nel corso della straordinaria crescita che ci ha contraddistinto negli ultimi sei anni, abbiamo saputo compiere scelte difficili e coraggiose, dalla decisione di trasferire, ampliare e automatizzare il magazzino, creando un vero e proprio polo logistico, allo sbarco in Borsa avvenuto a luglio 2019, dal lancio sul mercato del lusso del nuovo brand Beautyè alla decisione di rafforzare la presenza nel settore ortopedia pesante attraverso l'acquisizione della società Sanort Srl: scelte coraggiose che si sono rivelate ad oggi vincenti. La nostra strategia di sviluppo mette al centro il cliente e i suoi bisogni, ogni decisione è stata presa sempre con la massima attenzione anche verso i nostri dipendenti e con il massimo senso di responsabilità nei confronti della comunità, con l'obiettivo finale di accrescere il valore per Voi azionisti. Nell'attuale momento storico, delicato per la sua criticità, avvertiamo ancor di più il senso di responsabilità nei confronti dei nostri stakeholders e siamo determinati a mettere in atto qualsiasi strategia per garantire la sostenibilità aziendale e uscire ancor più vincenti da questa pandemia. L'impegno costante a rafforzare i pilastri strategici della nostra azienda - prossimità al cliente, esperienza di acquisto, ampliamento portafoglio prodotti - ci ha dotato di un solido vantaggio competitivo che si rivelerà fondamentale nel prossimo futuro.

Non posso esimermi dallo spendere qualche parola sull'emergenza sanitaria nazionale e internazionale Covid-19 che stiamo vivendo e analizzare il nostro posizionamento di fronte a questa violenta crisi. Durante il corso dell'anno abbiamo garantito ai nostri clienti la totale operatività e continuità delle forniture e del supporto, abbiamo ideato un'organizzazione interna al fine di rispondere puntualmente a un'importante e crescente domanda di prodotti sulla piattaforma e, al contempo, posto in essere tutti i presidi necessari per la protezione di dipendenti, collaboratori e fornitori, prevedendo modalità di lavoro in *smart working* per ridurre la presenza di personale negli uffici, implementando efficaci procedure di controllo e sanificazione (effettuata alla fine di ogni turno di lavorazione) per chi opera nei magazzini e centri di logistica e sottoscrivendo una polizza assicurativa sanitaria ad-hoc per tutti i dipendenti del Gruppo. Abbiamo inoltre attivato una serie di interventi e di presidi finalizzati a garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia, messo in atto azioni utili ad informare dipendenti, fornitori, clienti e tutti gli *stakeholders* sulle iniziative intraprese per ridurre al minimo le probabilità di contagio e la gestione di eventuali situazioni di rischio. Inoltre, abbiamo assunto le dovute misure cautelative, anche in tema di sicurezza

[1] Il Retail Onlife è un nuovo paradigma economico dove online, offline e logistica diventano una cosa sola.

e tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre Autorità presenti sul territorio a seguito della progressiva diffusione del virus.

Siamo stati in grado di garantire la piena operatività e di soddisfare l'incremento delle richieste dei prodotti da parte dei clienti, tutto questo grazie al nuovo polo logistico e nonostante i provvedimenti restrittivi al trasporto delle merci non deperibili/urgenti, che in alcuni casi hanno limitato e/o rallentato le consegne dei prodotti o reso le stesse più onerose dal punto di vista logistico. Stiamo svolgendo inoltre un continuo monitoraggio della situazione finanziaria, commerciale e organizzativa della Società, pianificando e valutando tutte le possibili soluzioni per ridurre al minimo gli effetti della pandemia. Allo stato attuale non riteniamo che l'impatto dell'emergenza sanitaria possa ostacolare i programmi di sviluppo e la strategia futura che intendiamo percorrere.

La pandemia mondiale muterà definitivamente le abitudini di acquisto: nasceranno nuove modalità e trend di consumo e solo chi, come noi, ha saputo raccogliere la sfida dell'evoluzione digitale sarà realmente competitivo e ripartirà da una posizione di vantaggio, dettata da un modello di business all'avanguardia e da un approccio omnicanale. E' quindi con soddisfazione e concreto ottimismo verso il futuro che Vi sottopongo risultati ancora una volta da record per l'esercizio appena concluso: i ricavi, infatti, sono in crescita del 75% rispetto all'esercizio precedente e si attestano a Euro 65,4 milioni. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) si attesta a circa Euro 1 milione mentre il Margine Operativo Lordo (EBITDA) *adjusted* è pari ad Euro 1,5 milioni, con una posizione finanziaria netta a fine esercizio positiva e pari a Euro 3,4 milioni, in ulteriore rafforzamento del 55% rispetto a quanto registrato a chiusura dell'esercizio precedente. Abbiamo sostenuto costi imprevisti di natura straordinaria, e come tali riteniamo non ricorrenti, che non si sarebbero manifestati se non si fosse presentata la pandemia. Tale circostanza ha avuto un chiaro effetto sul risultato di esercizio che si è rilevato in perdita contrariamente alle aspettative previsionali. I suddetti costi sono stati sostenuti per adeguare la nostra organizzazione alle stringenti direttive nazionali e regionali tempo per tempo vigenti, per mantenere e aumentare la leadership di mercato e per affrontare la maggior concorrenza che si è realizzata nel canale on line.

I risultati raggiunti, nonostante tutte le difficoltà superate, testimoniano il grande lavoro fin qui svolto, con passione e sacrificio, da tutti i nostri dipendenti, che voglio ringraziare personalmente per l'impegno profuso e la dedizione dimostrata in quest'anno pieno di difficoltà e incertezze.

Come sempre affronteremo le nuove sfide con una visione strategica in costante evoluzione, con determinazione e rapidità di realizzazione, elementi che da sempre ci contraddistinguono e che ci consentono di meritare la fiducia che Voi, Signori Azionisti, riponete nel nostro operato e per la quale Vi sono estremamente grato.

Impatti derivanti dal COVID-19 sulla gestione corrente

Come riscontrabile alla data del presente bilancio, lo scenario nazionale e internazionale dell'anno 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione della pandemia mondiale COVID-19 (acronimo del c.d. Coronavirus) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento. Le autorità pubbliche di tutti i Paesi interessati, per minimizzare gli impatti e la diffusione del virus, hanno imposto lunghi periodi di *lockdown* e la conseguente chiusura di molte attività commerciali e produttive. In questo contesto e nell'ottica di fronteggiare l'emergenza, il management di Farmaè ha attivato una serie di interventi e di presidi finalizzati a garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia, ricercando le soluzioni ritenute più idonee alla gestione delle connesse problematiche. In particolare, la Società ha posto in essere azioni utili ad informare i dipendenti, i fornitori, i clienti e tutti gli *stakeholders* sulle iniziative intraprese a ridurre al minimo i rischi di contagio e la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione. Inoltre, la Società ha assunto le dovute misure cautelative, anche in tema di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre Autorità presenti sul territorio a seguito della progressiva diffusione del virus.

I rischi identificati dal management che la Società si è trovata e si trova a fronteggiare con riferimento alla Pandemia Covid-19 ed al suo protrarsi anche nel 2021 sono relativi a:

i. rischi operativi, legati alle restrizioni all'operatività derivanti da possibili misure di interdizione imposte dalle autorità, nonché dalle limitazioni ai movimenti che potrebbero ritardare alcuni processi aziendali quali consegna di prodotti e/o reperimento delle referenze da vendere;
ii. rischi di mercato, legati alla possibile contrazione dell'economia;
iii. rischio di deterioramento del grado di solvibilità delle controparti commerciali con riferimento ai servizi promozionali verso fornitori;
iv. rischio di approvvigionamento di materie prime nel caso in cui venissero reintrodotti i provvedimenti restrittivi alle circolazioni delle persone e al trasporto delle merci non deperibili/urgenti.

Considerato che l'attività della Società è stata inserita tra quelle autorizzate a proseguire la propria operatività ai sensi della normativa d'urgenza emanata e che la Società ha attivato tempestivamente i descritti protocolli sanitari nel corso dell'esercizio 2020, non sono stati riscontrati problemi di organizzazione del lavoro nelle varie unità organizzative.

I risultati conseguiti nell'esercizio, nonostante il *lockdown* ed il periodo critico dovuto alla pandemia che ha determinato un forte rallentamento di tutte le attività economiche a livello mondiale, sono stati comunque tendenzialmente positivi. In tale periodo, la Società è stata in grado di garantire la piena operatività e di soddisfare l'incremento delle richieste dei propri prodotti da parte dei clienti, grazie al nuovo centro logistico e nonostante i provvedimenti restrittivi al trasporto delle merci non deperibili/urgenti, che in alcuni casi hanno limitato e/o rallentato le consegne dei prodotti o reso le stesse più onerose dal punto di vista logistico.

Stante la natura dell'attività della Società legata alla commercializzazione di parafarmaci, farmaci da banco, prodotti ortopedici e prodotti beauty in via prevalente avvalendosi del canale e-commerce e in via secondaria del canale *retail* attraverso dieci punti vendita, la

pandemia da Covid-19 non ha avuto effetti negativi sul fronte delle vendite collegate al canale “on-line”.

L’impatto derivante dal Covid-19 si è invece manifestato nel canale “retail” ove le parafarmacie situate presso i presidi ospedalieri hanno infatti subito una riduzione del fatturato a causa del minor numero di visite effettuate giornalmente negli ospedali per motivi di sicurezza e del minor numero di visite consentite ai propri cari. Il management di Farmaè ha così optato per ridurre l’orario di apertura di ogni singolo punto vendita situato presso i presidi ospedalieri.

Non da meno è stato l’impatto del Covid-19 sul negozio “*Beautyè*”, il quale è stato penalizzato dal primo *lockdown* che ne ha determinato la chiusura totale da marzo fino a maggio 2020 e ha poi subito chiusure parziali in accordo alle direttive nazionali e regionali tempo per tempo vigenti.

La particolare situazione di emergenza sanitaria ha inoltre fatto registrare il sostenimento di costi non ricorrenti, che non si sarebbero manifestati se non si fosse verificata la pandemia. Tra i principali e più rilevanti rileviamo:

i. costi di trasporto dovuti a consegne non eseguite per sopraggiunte chiusure improvvise e imprevedibili in zone “rosse”;
ii. costi per merce danneggiata e per normativa non più rivendibile rientrata dalle zone sopracitate;
iii. costi conseguenti all’organizzazione del lavoro nei mesi di marzo e aprile su tre turni giornalieri;
iv. spese per sanificazione giornaliera (al termine di ogni di turno di lavoro);
v. spese per acquisto di dispositivi di protezione individuale;
vi. spese per acquisto di prodotti detergenti e disinfettanti;
vii. spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale;
viii. spese per la dotazione tecnico-informatica del personale per favorire lo smart working;
ix. spese per i tamponi e i testi sierologici effettuati a tutto il personale;
x. spese per la stipula di una polizza aziendale Covid-19.

La situazione di emergenza ha avuto ulteriori ripercussioni negative in termini economici anche per il maggior sostenimento di costi di pubblicità Google per la maggior concorrenza che si è realizzata nel canale e-commerce e per il potenziamento del server e dei servizi internet cloud.

Il tutto, se pur parzialmente neutralizzato dal beneficio derivante dal credito d’imposta previsto dalla normativa in materia e che comunque è risultato di entità non rilevante, ha contribuito al risultato economico dell’esercizio.

Le disposizioni legislative emanate per far fronte all’epidemia da COVID-19 non hanno dunque determinato impatti rilevanti sull’operatività complessiva della società che è proseguita in modo regolare e non si sono rilevate flessioni nelle prestazioni fornite ai propri clienti. Allo stato attuale quindi la Società ritiene che non vi siano motivi per ritenere che le prospettive di continuità aziendale possano risentire in misura rilevante degli impatti derivanti dall’epidemia da COVID-19.

Il management svolge inoltre un continuo monitoraggio della situazione finanziaria, commerciale e organizzativa della Società, pianificando e valutando tutte le possibili soluzioni per ridurre al minimo gli effetti della pandemia e non ritiene che l’impatto dell’epidemia stessa possa ostacolare i programmi e la strategia futura che la Società intende percorrere.

Descrizione dell'azienda e modello di business

Overview della Società

Farmaè S.p.A. è oggi il primo "*e-retailer onlife*"[2] in Italia (in termini di fatturato e dimensioni) di prodotti per la salute e il benessere della persona e degli animali domestici.

Nata nel 2014, Farmaè S.p.A opera prevalentemente nell'eCommerce tramite le due piattaforme *web Farmaè e Beautyè (*con circa 40 milioni di visitatori nell'anno 2020 e 7,5 milioni di prodotti venduti nell'anno 2020*),* e attraverso 10 punti vendita ripartiti in 9 punti vendita a marchio Farmaè (Viareggio Via Aurelia Nord, 129; Sarzana Piazza S.Giorgio 2; Livorno via Ippolito Nievo 158, Migliarino Pisano Via di Traversagna 29 e i restanti cinque presso l'Ospedale della Versilia, l'Ospedale San Luca di Lucca, l'Ospedale San Jacopo di Pistoia, l'Ospedale Santo Stefano di Prato e l'Ospedale Massa Carrara Apuane) e 1 punto vendita a marchio Beautyè a Viareggio in Viale Marconi 84.

Farmaè S.p.A commercializza attualmente, attraverso i marchi Farmaè e Beautyè, 14 categorie di prodotto: cosmetici; integratori/dietetici; parafarmici; dispositivi medici; infanzia; erboristeria; omeopatici; ausili/ortopedici; farmaci da banco; veterinari; make up; skincare; fragranze, prodotti per capelli - con circa 45.000 referenze totali.

Farmaè S.p.A ha una doppia anima: l'anima "Farma/Beauty" (riferita al settore "Salute e Benessere" e "Beauty") che esprime nel suo essere uno dei principali *player* distributivi italiani e l'anima "Tech" essendo a tutti gli effetti anche un'azienda tecnologica in grado di posizionarsi sul mercato con tutti i criteri di modernità e innovazione che un importante *player* digitale oggi ha sul mercato.

Farmaè S.p.A è da poco entrata nel settore dell'Ortopedia pesante acquisendo il player online Sanort www.sanort.com e ha consolidato la sua anima digitale e di marketing acquistando il 100% di Valnan Communincations www.valnan.it agenzia di comunicazione e marketing online.

Il valore di Farmaè S.p.A si concretizza infatti (i) nei milioni di consumatori *online* e nelle migliaia di clienti nei punti vendita (*Data Economy*), (ii) nella sua capacità, in quanto azienda tecnologica (Tech), di suggerire continui sviluppi *tech* in grado di fornire diverse soluzioni alle esigenze del cliente e dell'industria di settore (Omnicanalità) e (iii) nella trasversalità e scalabilità di un'offerta integrata nel settore di riferimento.

Farmaè S.p.A è riconosciuta dal mercato come una Piattaforma Commerciale Integrata e un Media di riferimento nel settore della Salute e Benessere e nel settore del Beauty, principalmente grazie ai seguenti fattori:

- modello di business unico e di successo che sfrutta i vantaggi offerti dall'approccio omnicanale, creato con l'obiettivo di generare valore sia per il Cliente che per l'Industria;

[2] "*Onlife*" è un termine coniato dal filosofo Luciano Floridi, Professore di Filosofia ed Etica dell'informazione all'Università di Oxford, presidente di un *think tank* promosso dalla Commissione Europea e dedicato all'approfondimento degli effetti della rivoluzione digitale sul mondo dei consumi; rappresenta un nuovo paradigma economico dove *online* e *offline* diventano una sola cosa.

- un'offerta commerciale ampia e integrata per essere punto di riferimento unico per il cliente nel comparto Salute e Benessere e un approccio nuovo e scalabile nelle logiche di cross selling grazie all'ingresso nel comparto Beauty con il progetto Beautyè e all'ingresso nel comparto Ortopedia pesante con l'acquisizione di Sanort;

- partnership consolidate con le multinazionali del settore;

- management team con forte esperienza nei settori di riferimento, Marketing, Tech, Digital Economy e Big Data;

- costante attenzione all'innovazione tecnologica sia a livello di azienda sia a livello di Web Site per sfruttare a pieno i vantaggi dell'evoluzione tecnologica e delle nuove logiche di Machine Learning e Intelligenza Artificiale;

- attenzione al cliente grazie al suo Customer Care e alla sua Logistica.

Grazie ad un modello di business innovativo, Farmaè S.p.A si propone come un punto di riferimento per il Cliente e per l'Industria.

Farmaè S.p.A, nel condividere la nuova filosofia "*Onlife*", intende mettere al centro delle sue attività circolari il Cliente finale rispondendo in modo innovativo, immediato, veloce e pragmatico ad ogni sua esigenza ed assicurandogli una *customer experience* unica indipendentemente dal canale di acquisto utilizzato. La Società sviluppa inoltre partnership con le principali realtà industriali del settore, dalle quali viene oggi percepita non solo come un importante cliente, ma anche come un Media Platform attraverso cui migliorare la conoscenza del mercato e veicolare la comunicazione in maniera efficace verso i propri consumatori.

Programmi futuri e strategia

Farmaè S.p.A intende proseguire nella sua strategia di crescita e di sviluppo migliorando il proprio modello di business, che lo contraddistingue sul mercato.

Ampliamento dell'offerta prodotti

L'obiettivo della Società, nel corso dei prossimi tre anni, è quello di aumentare ulteriormente la base utenti, grazie all'implementazione di iniziative a spot e incentivi continuativi, mantenendo tuttavia il tasso di conversione e lo scontrino medio sostanzialmente in linea con i risultati ottenuti nel 2020.

Al fine di supportare la crescita degli utenti, Farmaè S.p.A prevede di allargare l'offerta dei propri prodotti e ciò grazie all'ampliamento della nuova categoria merceologica relativa ai prodotti per la cura degli animali includendo nuovi prodotti del mass market relativi al "benessere" della persona nonché prodotti che oggi sono commercializzati sul canale del lusso e professionale con il progetto Beautyè nel quale l'azienda intende incrementare considerevolmente l'offerta per la fine del 2020 così da diventare un continuo e preciso riferimento del mercato.

Oltre a consolidare il proprio posizionamento nei canali distributivi in cui oggi opera allargando l'offerta Farmaè S.p.A ha la forte volontà di consolidare la sua volontà di azienda cross canale entrando in nuovi canali merceologici sempre attribuibili alla cura, bellezza e benessere delle persone tutte e degli animali domestici (Farma, Beauty, Mass Market, Bio, Pet, Omeopatia, Ortopedia) per rivolgersi a mercati attraenti e complementari.

Ampliamento della capacità logistica

Avendo necessità di migliorare sempre le performance di servizio in termini di consegna, anche alla luce degli obiettivi di sviluppo del business, Farmaè Spa ha dato seguito ad un ulteriore programma di analisi per iniziare il percorso di realizzazione di un secondo polo logistico in grado di ampliare ulteriormente le capacità logistiche e di servizio dell'azienda ipotizzando un suo posizionamento in zona geografico a vantaggio e supporto di nuove strategie di marketing (es: ulteriore processo di velocizzazione delle consegne nelle zone a maggior interesse per Farmaè S.p.A).

Sviluppo della Tecnologia

L'intendimento per i prossimi 3 anni è quello di valorizzare fattivamente e operativamente le capacità tecnologiche dell'azienda sempre valorizzare l'esperienza di acquisto e di conoscenza che il consumatore finale può avere grazie alle piattaforme online. E' in essere un percorso importante in questo senso rivolto al concreto utilizzo dell'intelligenza artificiale e delle logiche di machine Learning finalizzato a promuovere tutta una serie di attività automatizzate capace di migliorare e ampliare le leve relative alle Api gestionali del business e di conseguenza quello che è l'apporto commerciale che queste possono avere nell'ampliare sia la base clienti che il loro tasso di fidelizzazione.

Apertura di nuovi punti vendita

L'obiettivo di Farmaè S.p.A è quello di aprire ulteriori punti vendita sul territorio italiano, tra cui un nuovo punto vendita in grado di accogliere in una unica logica di concept store, le due diverse tipologie di anime commerciali di Farmaè S.p.A: Farmaè e Beautyè.

Il nuovo concept – concepito anche come strumento di branding al fine di aumentare la propria visibilità sul mercato - prevede l'implementazione di una serie di tecnologie per facilitare e velocizzare l'attività di shopping del cliente tra le quali anche totem interattivi per selezionare i prodotti e pagarli direttamente con carta di credito senza dover andare alla cassa.

Rafforzamento dei rapporti con i partner strategici

Farmaè S.p.A punta a consolidare ulteriormente il suo posizionamento nei confronti dei suoi partner come media su cui attivare azioni di marketing e comunicazione; il consolidamento di tale posizionamento consentirà alla Società di beneficiare sia in termini economici (grazie ai ricavi di co-marketing) sia in termini di visibilità sul mercato. L'asset Media sarà valorizzato sia per il brand Farmaè che per il brand Beautyè e si avvarrà anche di profonde logiche di relazione tra le due diverse *intelligence* di progetto che confluiranno in un'unica *value proposition.*

Inserimento di nuove figure nell'organigramma aziendale

La Società, per garantirsi una crescita sostenibile nel lungo periodo, ha inoltre pianificato l'ingresso di nuove figure in tutte le aree chiave del suo business, come ad esempio il Customer Care, il reparto IT, il Marketing (con marketing manager dedicati alle diverse categorie merceologiche), gli acquisti e il controllo di gestione interno, oltre chiaramente l'aumento del numero di farmacisti e personale di magazzino.

M&A

La Società ha dato seguito ad una organizzazione interna, attraverso un ufficio di M&A, per incominciare un percorso finalizzato a valutare opportunità di acquisizione sul mercato. La filosofia alla base dell'eventuale acquisizione è finalizzata alla crescita e sviluppo dell'acquisito grazie anche alla capacità sinergie e di economie di scala di cui il gruppo Farmaè Spa può beneficiare.

Andamento del mercato di riferimento e normativa

Overview del mercato Online in Italia nel 2020 (Osservatorio Politecnico)

Nel 2020 gli acquisti online valgono 30.559 miliardi di euro, registrando un - 3% rispetto al 2019. Questo risultato è frutto di dinamiche differenti e per nulla trascurabili, da un lato l'acquisto dei Prodotti crescono di 5,5 miliardi di euro + 31% rispetto al 2019, l'incremento annuo più alto di sempre e raggiungono i 23,4 miliardi di euro. Dall'altro lato gli acquisti di Servizi in forte crisi per le evidenti difficoltà del settore Turismo/Trasporti che scendono a 7,2 miliardi di euro registrando un - 47% rispetto al 2019 entrambe dinamiche dovute alla pandemia in corso.

Più del 50% della crescita B2C dell'eCommerce di prodotto è determinata da 3 comparti: Informatica ed elettronica di consumo, l'Abbigliamento e il *Food & Grocery*. I settori più maturi crescono con un tasso sostenuto ma sotto la media di mercato, nel 2020 l'informatica ed elettronica di consumo vale 6,164 miliardi di euro + 20% sul 2019, l'abbigliamento 3,902 miliardi + 22% e l'editoria 1,200 miliardi + 18%. I comparti emergenti invece registrano ottimo risultati con tassi di crescita molto più alti in particolare il *Food & Grocery* con 2,710 miliardi + 70% sul 2019 e l'arredamento e home living con 2,370 miliardi +32%. Buona la crescita anche delle categorie intese come Altro Prodotto con +37% come Beauty e Farma, Giochi e Ricambi Auto.

Per quanto concerne i servizi invece il settore Turismi/Trasporti subisce un importante arresto passando da 10,884 miliardi nel 2019 a 4,821 miliardi nel 2020 -56%, la diffusione del Covid 19 e il conseguente *lockdown* hanno danneggiato fortemente il settore. I tour operator, le agenzie di viaggio e i trasporti (compagnie aree, autonoleggio, treni, etc) sono quelli più colpiti. Riducono il proprio valore anche i comparti aggregati in Altro Servizio con - 30% particolarmente critica la situazione del ticketing. In controtendenza invece gli acquisti online per le assicurazioni che registrano un + 6%

Nel complesso l'incidenza dell'eCommerce sul totale delle vendite retail in Italia passa dal 6% del 2019 all'8% del 2020 nella sola componente di prodotto. Cresce leggermente anche la penetrazione dei servizi che passa dal 10,7% nel 2019 al 11% nel 2020.

Nei comparti più sviluppati online dal 2019 al 2020 il Turismo e Trasporti passa dal 36% al 40%, l'informatica ed elettronica di consumo dal 28% al 34%, l'editoria dal 21% al 29%, l'abbigliamento dal 9% al 15%. Nei comparti meno maturi invece l'arredamento e home living passa dall'8% al 13%, le assicurazioni dal 7% all'8% e il Food & Grocery dall'1% all'1,7%.

Nel 2020 il 51% degli acquisti eCommerce B2C è fatto attraverso lo *smartphone* che diventa quindi il primo canali di acquisto.

Durante il *lockdown* nonostante la maggior parte degli italiani fosse chiusa nelle loro case non è calato l'utilizzo dello *smartphone* per abilitare gli acquisti eCommerce non è quindi più discriminante il tema dell'acquisto in mobilità e lo Smartphone è il *device* preferito dagli italiani per via dell'esperienza di acquisto semplice e veloce e della possibilità di accesso continuo.

Il Mercato di riferimento di Farmaè S.p.A

Il mercato di riferimento per le attività di Farmaè S.p.A è quello della commercializzazione di prodotti per la Salute e Benessere, sia sul canale fisico che sul canale online attraverso il marchio Farmaè e della commercializzazione di prodotti per i Capelli (settore professionale) e del Beauty (Fragranze, Skincare, Make Up) attraverso il marchio Beautyè.

Nel 2020 il valore complessivo del mercato italiano Salute e Benessere distribuito attraverso il canale tradizionale Farmacia e Parafarmacia (escluso online) è stato pari a circa 10,8 miliardi di Euro, (prezzo al pubblico) mentre quello distribuito attraverso il canale online si è attestato a 389 milioni di Euro, (prezzo al pubblico) con un'incidenza di circa il 3,6% sul totale. Le ultime proiezioni di IQVIA sul mercato di riferimento evidenziano una crescita del mercato online del 66% a valore e dell'83% a volume.

Il mercato della Salute e Benessere in Italia comprende principalmente le seguenti categorie di prodotto:

- OTC (*Over the counter*) ossia tutti i prodotti utilizzati per la cura di patologie minori, inclusi i prodotti di automedicazione, medical device, fitoterapici, omeopatici, etc.

- PEC (*Personal Care*) ossia prodotti per la cura e igiene della persona, dermocosmesi, igiene orale, igiene personale, etc.

- PAC (*Patient Care*) ossia prodotti di medicazione test diagnostici, accessori medico-chirurgici, altri prodotti parafarmaceutico, etc.

- NUT (*Nutrition*) ossia alimenti dietetici, pasti sostitutivi, latte per infanzia, prodotti senza glutine, etc.

Per l'acquisto di questi prodotti non è necessaria la prescrizione medica.

Il tasso di penetrazione del canale online sul canale offline pari al 5,5% risulta ancora basso, sia in confronto ad altre categorie di prodotto che rispetto ad altri paesi, ma raddoppia di anno in anno. La pandemia in corso ha dato un'accelerazione di 2,5 punti in percentuale.

Nel 2020 il valore complessivo del mercato italiano del Beauty distribuito attraverso il canale tradizionale delle profumerie e dei saloni di bellezza è di circa 10 miliardi di Euro, mentre quello distribuito attraverso il canale online si è attestato a 658 milioni di Euro circa (+ 40% YoY) con un'incidenza di circa il 6,5% sul totale.

Il mercato Beauty per Farmaè Spa in Italia comprende principalmente le seguenti categorie di prodotto:

- CAPELLI ossia tutti i prodotti per cura e bellezza dei capelli sia in relazione ai prodotti lato consumer che quelli per la derivazione più propriamente professionale
- FRAGRANZE ossia tutti gli alcolici/profumi a sostanze odorose che impreziosiscono l'odore di un individuo

- *SKIN-CARE* ossia tutti quei prodotti per la cura della pelle delle persone
- *MAKE UP* ossia tutti quei prodotti di cosmesi decorativa che, attraverso il comunemente inteso "trucco" rendono riconoscibili e attrattivi i caratteri e lineamenti di una persona

Farmaè S.p.A ad oggi opera prevalentemente sul territorio italiano.

Il contesto competitivo di Farmaè S.p.A risulta composto da una parte dagli operatori del canale offline, come farmacie, parafarmacie, profumerie, supermercati e dall'altra dagli operatori del canale online, che include sia operatori specializzati che i siti web di operatori classici.

Secondo le previsioni di IQVIA provider globale di dati e tecnologie avanzate in ambito farmaceutico, il canale online italiano continuerà a crescere a doppia cifra diventando il terzo mercato Europeo dopo Germania e Francia.

Quadro normativo

Con Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006 definitivamente convertito con la Legge n. 248 del 4 agosto 2006 (c.d. Legge Bersani), è stata permessa, per la prima volta in Italia, la vendita al pubblico di farmaci da banco o di automedicazione (OTC) e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica (SOP) in esercizi diversi dalla farmacia, nonché concessa la possibilità di effettuare sconti sul prezzo al pubblico per questa tipologia di prodotti.

Ad aprile 2019 sono registrate sul sito del Ministero della Salute circa 6.400 esercizi commerciali (parafarmacie) (di cui circa il 15% corner della GDO) con circa n. 11.520 farmacisti. La quasi totalità esercita l'attività come operatore singolo, mentre solo una piccola parte è organizzata in catene.

La Legge Bersani ha fissato i requisiti tecnologici, strutturali, organizzativi che tali esercizi commerciali devono possedere per svolgere l'attività sopra indicata. Qui di seguito si riportano i più rilevanti:

• deve essere garantita la presenza di un farmacista abilitato alla professione e iscritto all'Albo professionale per tutto l'orario di apertura dell'esercizio commerciale;

• deve essere effettuata comunicazione al Comune e all'Asl di competenza per l'esercizio dell'attività (l'Asl è l'ente che deve effettuare la sorveglianza sanitaria);

• deve essere iscritto nella banca dati centrale ai fini della tracciabilità del farmaco per ottenere un codice identificativo univoco come previsto dal Decreto del Ministro della Salute 15 luglio 2004 (G.U. n.2 del 4 gennaio 2005);

• deve essere inserita nel sistema di farmacosorveglianza (i.e., insieme delle attività finalizzate all'identificazione, valutazione, comprensione e prevenzione degli effetti avversi o di qualsiasi altro problema correlato all'uso dei medicinali, al fine di assicurare un rapporto beneficio/rischio favorevole per la popolazione) e nel sistema di ricezione degli avvisi di ritiro sequestro di medicinali diffusi dall'AIFA (Agenzia italiana del farmaco che è l'istituzione pubblica competente per l'attività regolatoria dei farmaci in Italia);

• devono essere rispettate tutte le norme in materia di buona conservazione dei farmaci, la temperatura deve essere registrata con appositi apparecchi a registrazione continua;

• deve essere previsto uno spazio esclusivamente dedicato per i farmaci SOP e da banco OTC;

• il magazzino a servizio del deposito delle scorte di farmaci deve rispettare le norme di buona conservazione e distribuzione dei farmaci (Decreto Ministeriale 6 luglio 1999 - approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano);

• per la gestione degli alimenti deve essere implementato un sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici con riferimento al pericolo di contaminazione sia di natura biologia che chimica o fisica (HACCP - Hazard Analysis and Critical Control Points).

Il Decreto Legislativo 19 febbraio 2014, n. 17, in attuazione della direttiva 2011/62/UE che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano, al fine di impedire l'ingresso di medicinali falsificati nella catena di fornitura legale, ha autorizzato la vendita dei farmaci senza obbligo di prescrizione sul web a determinati termini e condizioni che sono stati successivamente indicati in circolari del Ministero della Salute nel 2016. Dette circolari fissano nel dettaglio le regole per l'operatività di tale vendita online, in particolare gli operatori che intendono effettuare vendite a distanza di farmaci devono ottenere un logo identificativo nazionale, da pubblicare sul proprio sito web, che viene rilasciato, previe opportune verifiche, dal Ministero della Salute. Tale "bollino", conforme alle indicazioni definite dalla Unione Europea (con Regolamento di esecuzione della Commissione Europea n. 699/2014 del 24 giugno 2014 relativo al disegno del logo comune per individuare le persone che mettono in vendita medicinali al pubblico a distanza e ai requisiti tecnici, elettronici e crittografici per la verifica della sua autenticità) e comune a tutti gli Stati membri ha, infatti, la funzione di garantire che il venditore on line sia un soggetto che abbia titolo per commercializzare farmaci ai sensi della normativa vigente.

Andamento della gestione

Nella presente sezione vengono fornite informazioni economico finanziarie relative ai dati annuali della Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

La relazione sulla gestione di Farmaè S.p.A. al 31 dicembre 2020 (la "Relazione") è redatta secondo quanto disciplinato dal codice civile, ed è coerente con il bilancio d'esercizio redatto in accordo ai Principi contabili Italiani formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le informazioni economico finanziarie riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2020. Il suddetto bilancio è riportato successivamente alla presente relazione sulla gestione ed è a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale della Società in Viareggio (LU), via Aurelia Nord n. 141, nonché sul sito web della Società www.farmaegroup.it.

Nella relazione sono presentati alcuni indicatori di *performance*, che il management utilizza per monitorare e valutare l'andamento della Società.

Informazioni economico finanziare al 31 dicembre 2020

Il conto economico dell'esercizio 2020 della Società., riclassificato a valore aggiunto e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

CONTO ECONOMICO (unità di Euro)	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.	Variaz %
Ricavi netti di vendita	65.401.954	37.408.245	27.993.609	75%
Variazione delle rimanenze	3.960.073	3.867.620	92.453	2%
Altri ricavi e proventi	99.404	226.378	(126.974)	(56%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	**69.461.431**	**41.502.343**	**27.959.088**	**67%**
Acquisti di merce	(48.252.923)	(29.038.969)	(19.213.954)	66%
Spese per servizi (1)	(16.409.023)	(8.326.255)	(8.082.768)	97%
Costi per godimento beni di terzi	(1.009.787)	(327.448)	(682.339)	208%
Oneri diversi di gestione	(266.433)	(177.416)	(89.017)	50%
TOTALE COSTI OPERATIVI EST.	**(65.938.165)**	**(37.870.088)**	**(28.068.077)**	**74%**
V.A. VALORE AGGIUNTO	**3.523.265**	**3.632.255**	**(108.990)**	**(3%)**
Costo del personale	(2.565.122)	(1.844.000)	(721.123)	39%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (2)	**958.143**	**1.788.255**	**(830.112)**	**(46%)**
Ammortamenti e accant.	-	(970.828)	970.828	(100%)
REDDITO OP. GEST. CARAT. (EBIT) (3)	**958.143**	**817.427**	**140.716**	**17%**
Proventi finanziari	15.136	1.515	13.621	899%
Oneri finanziari	(1.261.477)	(862.733)	(398.744)	46%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE (EBT) (4)	**(288.198)**	**(43.791)**	**(244.407)**	**558%**
Imposte sul reddito	(260.077)	(19.912)	(240.165)	1206%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**(548.276)**	**(63.703)**	**(484.573)**	**761%**

(1) Nel corso del presente esercizio si è proceduto a riclassificare le commissioni bancarie e le commissioni di incasso connesse agli incassi online tra gli oneri finanziari. Tale classificazione risulta anche coerente con il trattamento fiscale dei suddetti oneri che vengono considerati a tutti gli effetti come aventi natura finanziaria così come richiesto dall'autorità fiscale. La riclassifica è stata apportata anche all'esercizio di confronto 31.12.2019 per finalità comparative. Il valore di tali oneri è risultato pari a Euro 1.136.814 al 31.12.2020 ed era pari a Euro 784.174 al 31.12.2019.

(2) Il margine operativo lordo indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e accantonamenti a fondi e delle svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Il margine operativo lordo rappresenta pertanto un'approssimazione della generazione di cassa della stessa, prescindendo quindi da elementi non monetari. Il margine operativo lordo così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. Poiché Il margine operativo lordo non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione del margine operativo lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(3) Il reddito operativo della gestione caratteristica indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. Il reddito operativo della gestione caratteristica rappresenta pertanto il risultato della gestione prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. Il reddito operativo della gestione caratteristica così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. Poiché il reddito operativo della gestione caratteristica non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione del reddito operativo della gestione caratteristica non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(4) Il risultato ante-imposte indica il risultato prima delle imposte del periodo. Il risultato ante-imposte così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. Poiché il risultato ante-imposte non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione del risultato ante-imposte non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico finanziario della Società, si riportano di seguito i principali indicatori:

(Unità di Euro)	31/12/2020	31/12/2019	Var %
Indicatori economici			
Ricavi delle vendite	65.401.954	37.408.345	75%
Valore della produzione	69.461.431	41.502.343	67%
EBITDA	958.143	1.788.255	(46%)
EBITDA % sui ricavi	1,5%	4,7%	
EBITDA ADJUSTED	1.460.379	1.788.255	(18%)
EBITDA ADJUSTED % sui ricavi	2,2%	4,8%	
EBIT	958.143	817.427	17%
EBIT % sui ricavi	1,5%	2,2%	
EBT	(288.198)	(43.791)	558%
EBT ADJUSTED	39.194	(43.791)	(190%)
Risultato netto	(548.276)	(63.703)	761%
Risultato netto % sui ricavi	(0,8%)	(0,2%)	

Precisando che:

i. tali indicatori non sono indicativi dell'andamento futuro della Società;
ii. tali indicatori non sono previsti dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, non sono assoggettati a revisione contabile;
iii. le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti;

Ricavi netti di vendita

Nel 2020 la Società ha continuato il suo importante percorso di crescita iniziato negli esercizi precedenti. I ricavi netti di vendita sono stati pari a Euro 65,4 milioni di Euro, in aumento del 75% rispetto ai 37,5 milioni di Euro conseguiti nel 2019.
La Società ha registrato un andamento positivo in tutte le linee commerciali, a conferma della validità del modello di Business realizzato, come dimostrano i risultati sotto riportati:

(Dati in Euro)	31/12/2020	31/12/2019	Variaz. Assoluta	Variaz. %
Vendite online	61.011.813	34.214.235	26.797.577	78%
Vendite offline	2.419.832	1.994.860	424.972	21%
Co-marketing	1.970.309	1.199.250	771.059	64%
Altri ricavi	99.404	226.378	(126.974)	(56%)
Totale	**65.501.358**	**37.634.723**	**27.866.635**	**74%**

L'analisi per linee di business conferma una crescita di tutti i segmenti, in particolare di quello online e dei servizi di co-marketing.
Il segmento online ha registrato un fatturato di Euro 61 milioni, con un incremento del +78% rispetto all'anno precedente. I principali driver di tale crescita sono da ricondurre a:

- ✓ ampliamento della gamma dei prodotti offerti;
- ✓ crescita della base utenti;
- ✓ crescita del tasso di conversione e conseguente crescita degli ordini annui.

L'offline ha registrato vendite per Euro 2,4 milioni, per un valore incrementale del 21% rispetto all'esercizio precedente.
L'incremento dei volumi è collegato al miglioramento del comparto "Beauty", al consolidamento delle performance Like for Like degli Store e al maggior fatturato generato dall'apertura del punto vendita di Sarzana. L'obiettivo principale di questi punti vendita è di incrementare la visibilità della Società sul mercato.
Il fatturato del co-marketing è stato di Euro 2 milioni per un valore incrementale del 64% rispetto al 2019. Tale importante risultato è da ricondursi alla sempre più stretta partnership con le Industrie del settore che vedono Farmaè S.p.A come l'unico vero interlocutore all'interno del mercato online della salute e benessere.

Margine operativo lordo (EBITDA)
Il margine operativo lordo (EBITDA) rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. L'EBITDA è stato pari a Euro 958.143, in diminuzione del 46% rispetto all'esercizio precedente (nel 2019 pari a Euro 1.788.255).
L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi netti di vendita è stata dell'1,47%.
L'EBITDA risente principalmente dell'aumento dei costi sostenuti per godimento beni di terzi, dovuti principalmente ai canoni di leasing e maxicanone dei due contratti di leasing finanziari avviati a inizio 2020, e di costi imprevisti e non ricorrenti, che non si sarebbero manifestati se non si fosse verificata la pandemia.

Margine operativo lordo *adjusted (EBITDA adjusted)* (1)
Come noto, nel corso dell'esercizio, la Società ha potenziato la propria struttura logistica con l'acquisizione di un immobile strumentale e di un primo impianto di automazione. Entrambi gli investimenti sono stati finanziati attraverso la stipula di contratti di leasing finanziari che, nell'esercizio 2020, hanno interessato il conto economico e l'EBITDA "nominale" con l'iscrizione di canoni di leasing e quota competenza di maxi canone per complessivi Euro 502.236.

La diversa forma tecnica di reperimento dei mezzi finanziari, attraverso la sottoscrizione di un contratto di mutuo, avrebbe comportato l'iscrizione nel conto economico di quote di ammortamento per Euro 107.490 (vita utile stimata del cespite di 33 anni in luogo della durata di contratto di leasing di 10 anni) e di interessi passivi per mutuo stimati in Euro 67.354. Visto quanto sopra, l'EBITDA *adjusted* è pari a Euro 1.460.379 mentre il risultato ante imposte *adjusted* è positivo per Euro 39.194.

EBITDA da C.E. a valore aggiunto	+ 958.143
Rettifiche:	
Canoni di leasing finanziario	+ 502.236
Risultato EBITDA Adjusted	**+ 1.460.379**

Risultato ante imposte	- 288.198
Rettifiche:	
Canoni di leasing finanziari	+ 502.236
Quote di ammortamento	- 107.490
Interessi passivi mutuo	- 67.354
Risultato ante imposte Adjusted	**+ 39.194**

(1) *Il margine operativo lordo adjusted (definito anche come "EBITDA adjusted") indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti a fondi, delle svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché dei canoni di leasing finanziari. Il margine operativo lordo adjusted rappresenta pertanto un'approssimazione della generazione di cassa della stessa, prescindendo quindi da elementi non monetari. Il margine operativo lordo adjusted così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e*

valutare l'andamento dell'attività aziendale. Poiché Il margine operativo lordo adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione del margine operativo lordo adjusted non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile. Si ritiene opportuno evidenziare tale indicatore in funzione delle forme tecniche utilizzate per l'approvvigionamento di fonti finanziarie da destinare alle coperture dei recenti investimenti produttivi.

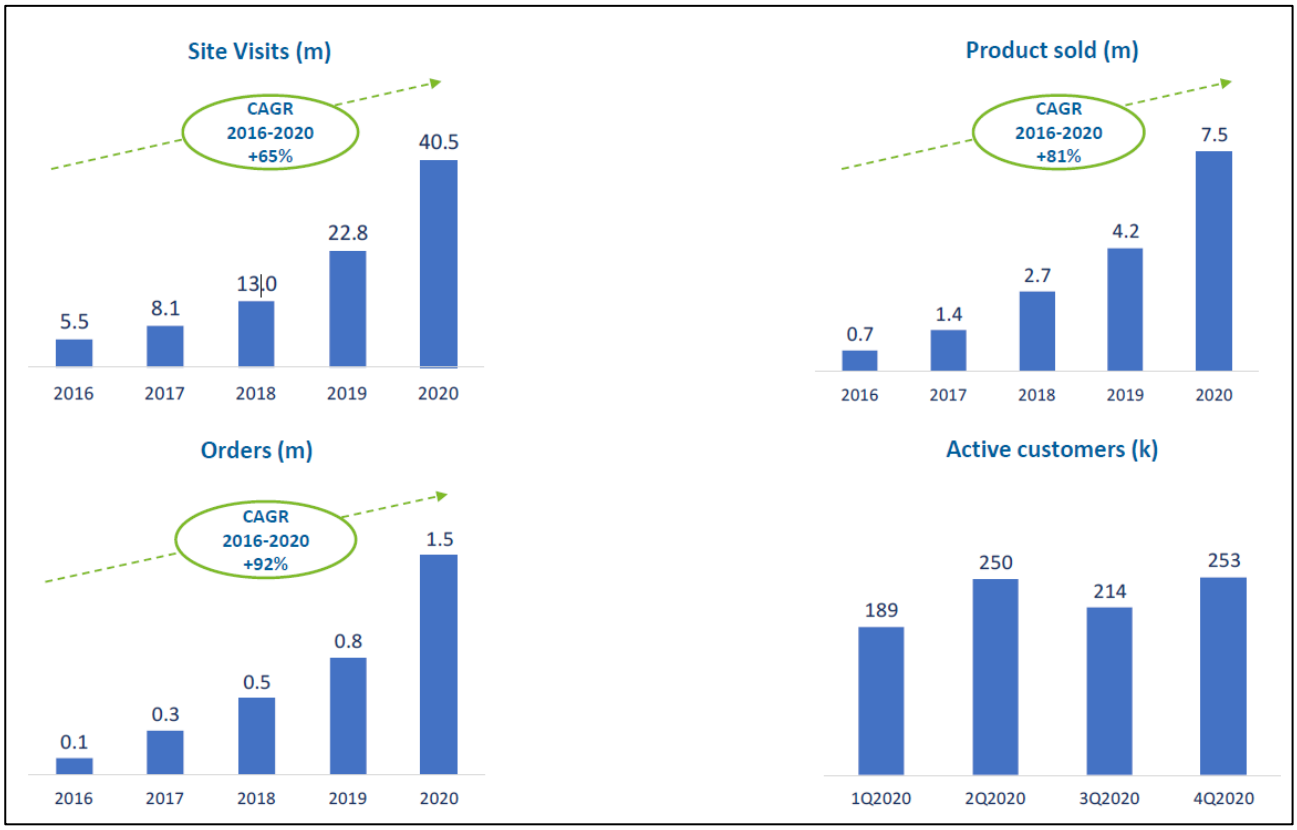
Si ricorda che nel corso del presente esercizio si è proceduto a riclassificare le commissioni bancarie e le commissioni di incasso connesse agli incassi online tra gli oneri finanziari.
L'EBITDA *adjusted* dell'esercizio, al netto di tali spese associate all'operatività aziendale, ammonta a Euro 323.565 (Euro 1.004.081 nel 2019, specificando che la Società non aveva in essere leasing finanziari a tale data).

Reddito operativo gestione caratteristica (EBIT)
L'EBIT dell'esercizio 2020 è pari a Euro 958.143, in aumento del 17% rispetto all'esercizio precedente. L'EBIT dell'esercizio è uguale all'EBITDA in quanto, come comunicato nella premessa della presente relazione e come maggiormente dettagliato in Nota Integrativa, la Società si è avvalsa della possibilità di sospendere per intero le quote di ammortamento di tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali, non impuntandole a conto economico così come previsto dal Decreto Legge n. 104/2020 art. 60, convertito dalla Legge. n. 126/2020. Gli ammortamenti sospesi nel 2020 ammontano a Euro 1.280.587. Al netto di tale effetto l'EBIT dell'esercizio sarebbe stato pari a Euro (322.444). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa.

Risultato Netto
La perdita netta dell'esercizio 2020, dopo aver rilevato imposte correnti, differite e anticipate per Euro 260.077, è pari ad Euro 548.276. Tale valore, come specificato nella sezione descrittiva dell'EBITDA, risente della situazione di emergenza sanitaria nazionale e internazionale dovuta al Covid-19 che, se pur non ha influenzato negativamente la gestione aziendale in termini di volumi di ricavi on line, che sono addirittura aumentati, ha comunque influenzato negativamente il conto economico aziendale in termini di costi di natura non ricorrente e imprevisti, che non si sarebbero manifestati se non si fosse verificata la pandemia. Si rimanda alla premessa della presente relazione sulla gestione e alla sezione specifica sull'informativa Covid per maggiori approfondimenti. Inoltre, come descritto nel commenti sull'EBIT, il risultato netto è stato influenzato dalla sospensione degli ammortamenti. Al netto di tale effetto la perdita netta dell'esercizio sarebbe stata pari a Euro (1.459.798).

Principali KPI gestionali
Nel 2020 il portale web ha raggiunto oltre 40.5 milioni di visitatori rispetto ai 22.8 milioni dell'esercizio precedente con un tasso di conversione all'acquisto pari a ca. 3,6%, fra i più altri del settore, soprattutto grazie a innovative strategie digitali.
Nell'anno la Società ha registrato, inoltre, 1,5 milioni di ordini online rispetto ai 815 mila ordini ricevuti nel 2019.
Nel 2020, infine, sono stati venduti 7,5 milioni di prodotti rispetto ai 4.2 milioni di prodotti venduti nel 2019.

Di seguito l'andamento dei principali KPI gestionali degli ultimi 5 anni:



Situazione patrimoniale-finanziaria

Lo stato patrimoniale riclassificato con il criterio finanziario confrontato con quello del periodo precedente è il seguente. Gli aggregati rilevanti riscritti in chiave sintetica sono così esprimibili:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.	VARIAZ. %
Liquidità immediata	8.983.967	3.503.685	5.480.282	156%
Liquidità differita	9.555.360	6.905.829	2.649.531	38%
Magazzino rimanenze	14.649.069	10.796.006	3.853.063	36%
ATTIVO CORRENTE (C)	**33.188.396**	**21.205.520**	**11.982.876**	57%
Immobilizzazioni materiali	1.981.459	1.010.108	971.351	96%
Immobilizzazioni immateriali	6.595.521	5.727.360	868.161	15%
Immobilizzazioni finanziarie	1.304.993	768.808	536.185	70%
ATTIVO NON CORRENTE	**9.881.973**	**7.506.276**	**2.375.697**	32%
TOTALE ATTIVITA' - IMPIEGHI (K)	**43.070.369**	**28.711.796**	**14.358.573**	50%
PASSIVO CORRENTE (P)	**22.710.968**	**14.235.706**	**8.475.262**	**60%**
PASSIVO NON CORRENTE	**8.585.672**	**2.289.087**	**6.296.585**	**275%**
PATRIMONIO NETTO (N)	**11.773.729**	**12.187.003**	**(413.274)**	(3%)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO - FONTI	**43.070.369**	**28.711.796**	**14.358.573**	50%

L'attivo corrente, pari a Euro 33.188.396, è in aumento del 57% rispetto all'attivo corrente registrato al 31 dicembre 2019. L'incremento è principalmente dovuto all'aumento delle

liquidità immediata, segno che la Società non evidenzia problemi di cassa, e all'aumento delle rimanenze di magazzino in virtù dei maggiori volumi transazionali da gestire.

L'attivo fisso (non corrente), pari a Euro 9.881.973, registra un aumento di Euro 2.375.697 rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per effetto degli investimenti del periodo in macchinari, migliorie su beni di terzi e all'acquisto delle partecipazioni nelle società Valnan S.r.l e Sanort S.r.l..

Il passivo corrente, pari a Euro 22.710.968, registra un incremento di Euro 8.475.262 principalmente per l'incremento della voce "Debiti verso fornitori" legati allo sviluppo del business e alla continua crescita dei volumi acquistati per successiva rivendita.

Il passivo non corrente, pari a Euro 8.585.672, registra un aumento di Euro 6.296.585, dovuto principalmente ai finanziamenti/mutui accesi dalla Società nel corso del 2020 a condizioni e tassi di mercato molto favorevoli.

Si riporta, inoltre, di seguito lo schema riclassificato per fonti ed impieghi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019

IMPIEGHI	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.	VARIAZ. %
Attività non correnti	9.881.973	7.506.276	2.375.697	32%
Capitale circolante netto	(782.616)	2.697.387	(3.480.003)	(129%)
Passività non correnti	(680.787)	(187.972)	(492.815)	262%
CAPITALE INVESTITO NETTO (*)	**8.418.570**	**10.015.691**	**(1.597.121)**	**(16%)**
FONTI				
Patrimonio Netto	11.773.729	12.187.003	(413.274)	(3%)
Indebitamento finanziario netto	(3.355.159)	(2.171.312)	(1.183.847)	55%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	**8.418.570**	**10.015.691**	**(1.597.121)**	**(16%)**

(*) Il capitale investito netto è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie, delle attività non correnti e delle passività non correnti con esclusione della parte finanziaria. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da quest'ultimi.

I principali indicatori patrimoniali individuati possono essere così riepilogati:

(migliaia di Euro)	31/12/2020	31/12/2019	Var %
Indicatori patrimoniali			
Capitale Circolante Netto	(782.616)	2.697.387	(129%)
Capitale Investito Netto	8.418.570	10.015.691	(16%)
Posizione finanziaria netta	(3.355.159)	(2.171.312)	55%

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto (abbreviato con la sigla CCN) esprime la misura in cui l'impresa è in grado di estinguere le passività a breve termine attraverso il realizzo (diretto ed indiretto) di attività a breve termine. È ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie.

La composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 è dettagliata nella tabella seguente:

(Valori in Euro)	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.	VARIAZ. %
Rimanenze	14.649.069	10.688.996	3.960.073	37%
Crediti commerciali	1.897.220	1.517.187	380.033	25%
Altri crediti (crediti tributari, per imposte anticipate e altri)	1.927.182	2.320.992	(393.810)	(17%)
Ratei e risconti attivi	808.826	254.731	554.095	218%
Attività correnti (ad esclusione delle attività finanziarie)	**19.282.297**	**14.781.906**	**4.500.391**	**25%**
Debiti commerciali	19.651.036	11.814.086	7.836.950	66%
Altri debiti (debiti tributari, previdenziali e altri)	373.423	263.450	109.973	42%
Ratei e risconti passivi	40.454	6.983	33.471	479%
Passività correnti (ad esclusione delle passività finanziarie)	20.064.913	12.084.519	7.980.394	66%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**(782.616)**	**2.697.387**	**(3.480.003)**	**(129%)**

Capitale investito netto

IMPIEGHI	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.	VARIAZ. %
Attività non correnti	9.881.973	7.506.276	2.375.697	32%
Capitale circolante netto	(782.616)	2.697.387	(3.480.003)	(129%)
Passività non correnti	(680.787)	(187.972)	492.815	262%
CAPITALE INVESTITO NETTO (*)	**8.418.570**	**10.015.691**	**(1.597.121)**	**(16%)**

(*) Il capitale investito netto è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle attività non correnti e delle passività non correnti. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi

Posizione finanziaria netta

Viene definita posizione finanziaria netta (PFN) la differenza tra i debiti aventi natura finanziaria e le disponibilità liquide della Società a cui sommare le attività finanziarie qualificabili come "*cash equivalents*" (investimenti a breve termine, facilmente convertibili in ammontari noti di denaro e soggetti ad un rischio insignificante di variazione di valore).

Segnaliamo il deciso miglioramento della posizione finanziaria netta che risulta essere positiva a fine esercizio 2020 per Euro 3.355 migliaia, in aumento del 55% rispetto a Euro 2.171 migliaia al 31 dicembre 2019.

Le disponibilità liquide complessive (*cash equivalents* compresi) della Società al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 13,9 milioni, in aumento del 116% rispetto alle disponibilità risultanti al 31 dicembre 2019.

La posizione finanziaria netta, esposta secondo lo schema della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019 è dettagliata nella tabella seguente:

(Valori in Euro)	31/12/2020	31/12/2019
A. Disponibilità liquide	8.983.967	3.503.685
B. Altre disponibilità liquide		
C. Titoli detenuti per la negoziazione	4.922.131	2.919.929
D. Liquidità A + B + C	**13.906.098**	**6.423.614**
E. Crediti finanziari correnti		
F. Debiti bancari correnti		
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	**2.646.054**	**2.151.187**
H. Altri debiti finanziari correnti		
I. Indebitamento finanziario corrente F + G + H	**2.646.054**	**2.151.187**
J. Indebitamento finanziario corrente netto I – E – D	**(11.260.044)**	**(4.272.427)**
K. Debiti bancari non correnti	**7.904.885**	**2.101.115**
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti finanziari non correnti		
N. Indebitamento finanziario non corrente K + L + M	**7.904.885**	**2.101.115**
O. Indebitamento Finanziario Netto J + N	**(3.355.159)**	**(2.171.312)**

I flussi di cassa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019 sono dettagliati nella tabella seguente:

(Valori in Euro)	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
1. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
1) Utile dell'esercizio prima delle imposte, interessi, dividenti e plus/minusvalenze da cessione	951.337	817.427	133.910
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN			
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.405.194	1.877.450	(472.256)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.294.174	(2.821.208)	6.115.382
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.699.367	(943.758)	5.643.125
Totale altre rettifiche	(1.258.655)	(1.061.886)	(196.769)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**3.440.713**	**(2.004.129)**	**5.444.842**
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(4.250.868)**	**(7.340.151)**	**3.089.283**
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**6.290.439**	**12.570.172**	**(6.279.733)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**5.480.283**	**3.225.892**	**2.254.391**
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**3.503.685**	**277.793**	**3.225.892**
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**8.983.968**	**3.503.685**	**5.480.283**

L'attività caratteristica nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha generato cassa per Euro 3.440.713, in deciso aumento rispetto al flusso finanziario dell'attività operativa risultante al 31 dicembre 2019.

Continua inoltre l'attività di investimento della Società nel corso del 2020 anche se non raggiunge i livelli dell'esercizio precedente. Il flusso finanziario dell'attività di investimento, pari a Euro 4.250.868, infatti si riduce di circa Euro 3,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2019.

I flussi derivanti dall'attività di finanziamento si contraggono significativamente rispetto lo scorso esercizio ad evidenza della capacità della Società di finanziare la propria attività d'investimento prevalentemente tramite i flussi generati dalla propria attività operativa.

Eventi rilevanti dell'esercizio

In data 6 febbraio 2020 è stato sottoscritto un contratto di leasing immobiliare relativo all'immobile sito in Migliarino Pisano (PI) destinato a magazzino stoccaggio e spedizione merci. In successiva sequenza il suddetto immobile è stato dotato di un impianto di preparazione ed evasione automatica degli ordini, già definitivamente installato nel primo semestre. Nel mese di settembre 2020 questo impianto è stato potenziato e migliorato, consentendo di dimezzare i tempi di evasione e di gestione dell'ordine, di ridurre l'errore di lavorazione, di far lavorare il personale incaricato in spazi più ampi e di aumentare i prodotti a listino, gestendo agevolmente oltre 40.000 referenze.

In data 23 aprile 2020 si è concretizzata, con scrittura privata autenticata, l'acquisto da parte di Farmaè della totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale di Valnan S.r.l. L'acquisizione da parte di Farmaè di Valnan Communications è da considerarsi in chiave strategica e a tendere un asset valoriale importante perché l'agenzia, sempre più organizzata e performante, rappresenta un riferimento nella crescita storica di Farmaè avendone seguito e indicato lo sviluppo negli anni sotto il profilo del marketing e della comunicazione pur mantenendo una nuova sua indipendenza sul mercato di riferimento. Indipendenza che ha consentito al management di riferimento di portare nel gruppo Farmaè Spa quel valore di conoscenze ed esperienze che solo l'operare su mercati diversi ti porta ad avere. Si ritiene che a tendere Valnan oltre a migliorare lo sviluppo del business di Farmaè Spa e dei suoi diversi progetti sia una società destinata a crescere e a diventare rapidamente una delle principali agenzie di comunicazione e marketing online in Italia.

In data 17 giugno 2020 è stata perfezionata, per mezzo della sottoscrizione di un contratto di acquisto di ramo di azienda con Pharma Sangiorgio S.r.l., l'apertura di un nuovo punto vendita sito nel Comune di Sarzana.

La società nel mese di luglio 2020 ha dato seguito a una nuova attività di organizzazione interna, per migliorare le performance secondo la definizione di una precisa cultura aziendale da condividere a tutti i livelli in base a una nuova e precisa definizione di ruoli e funzioni. Tale riorganizzazione si inserisce nell'ambito di un percorso di crescita del personale interno al fine di sostenere l'importante sviluppo dell'attività attraverso l'inserimento di nuove figure professionali.

La società si è posta l'obiettivo di intraprendere un percorso di sostenibilità nella definizione della propria strategia, nella declinazione delle politiche e nei comportamenti di gestione quotidiani, prendendo in considerazione l'impatto che il proprio operato può avere a livello

economico, sociale e ambientale. A tal fine, in data 4 agosto 2020, la Società ha dato mandato alla Deloitte di avviare le analisi interne e di benchmark a supporto della Società.

In data 11 settembre 2020 è stato registrato presso l'Ufficio Italiano Marchi e Brevetti di Lucca il marchio Sanort. La registrazione del marchio ha consentito la sua successiva iscrizione in bilancio, a seguito della rivalutazione avvenuta sulla base del valore individuato da apposita perizia di stima redatta da un esperto indipendente. La rivalutazione è stata resa possibile dalla previsione normativa contenuta nel DL 104/2020 ed è stata effettuata ai soli fini civilistici, non prevedendo il versamento dell'imposta sostitutiva, né prevedendo l'affrancamento ai fini fiscali della Riserva di Rivalutazione.

In data 26 ottobre 2020 è stata perfezionata l'apertura di un nuovo punto vendita nel Comune di Livorno; l'apertura del punto vendita su Livorno e la conseguente chiusura del negozio di Cecina avvenuta nei primi giorni di ottobre 2020 è strategica alla diffusione del brand e ad un miglior posizionamento sul mercato.

In data 6 novembre 2020 si è concretizzata, con scrittura privata autenticata, l'acquisto da parte di Farmaè della totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale di Sanort S.r.l.. Il prezzo dell'acquisizione è stato pari a Euro 85.000. L'operazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Farmaè del 25 settembre 2020. Tale operazione non è stata qualificata come operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento AIM, non configura un *reverse takeover* ai sensi dell'art. 14 del Regolamento AIM e, non trattandosi di operazione di particolare rilevanza, non si ritiene che la stessa possa essere considerata *price sensitive*.

Eventi significativi dopo la chiusura dell'esercizio

Corporate Social Responsibility

Nel mese di dicembre 2020 la Società ha creato la Funzione interna di Corporate Social Responsibility, nominando un referente interno. La Responsabilità Sociale della Società (Corporate Social Responsibility – CSR) è l'insieme di politiche, pratiche e comportamenti adottati a favore della Comunità in cui opera oltre che dell'Impresa stessa. È una forma di responsabilità volontaria che la Società assume nei confronti dei suoi interlocutori sociali: i cosiddetti stakeholders.

Il Responsabile CSR sta attualmente individuando i temi materiali (circa 15) sui quali verranno fissati obiettivi e KPI's quantitativi e/o qualitativi ed entro la prima metà di aprile 2021 il Responsabile CSR individuerà i Champions che collaboreranno con lui nell'implementazione del CSR di tutte le società del Gruppo Farmaè. Il Responsabile CSR concorderà con i vari Champions gli obiettivi che ciascuna società dovrà raggiungere e, entro il mese di dicembre 2021, il Responsabile CSR completerà, con il supporto dei Champions, del CFO e del Responsabile Risorse Umane, il Corporate Social Responsibility report che verrà allegato al bilancio annuale e che troverà spazio nel sito aziendale attraverso un'area dedicata.

Il Responsabile CSR sarà, infine, parte attiva nell'interfacciarsi con la Comunità locale, le organizzazioni di categoria e quelle che hanno attinenza con l'attività di CSR, gli Enti sanitari, i dipartimenti governativi e le associazioni benefiche. Egli presenzierà agli eventi legati alla Corporate Social Responsibility sia organizzati dal Gruppo Farmaè sia a quelli

dove è invitato e, attraverso un piano strettamente legato al budget aziendale, proporrà iniziative che renderanno il Gruppo sempre più visibile e le sue società più conosciute.

Phantom Stock Option

Il Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2021 ha individuato i beneficiari del primo ciclo di assegnazione del piano di incentivazione basato sull'attribuzione di phantom stock option, approvato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2020.

Regolamenti aziendali

La Società nel mese di gennaio 2021 ha approvato 14 regolamenti aziendali predisposti dalla società incaricata BrotherHood S.r.l. In particolare, la società incaricata ha predisposto:

i. il "R.I. n. 1/2021 – Codice Disciplinare", che disciplina, con riferimento al personale/lavoratore della Società, i doveri e il relativo comportamento da rispettare presso l'azienda, i divieti, le giustificazioni di eventuali assenze, il mutamento del domicilio, il rispetto dell'orario di lavoro e i conseguenti provvedimenti disciplinari in caso di inosservanza del codice stesso;
ii. il "R.I. n. 2/2021 – Procedura Inserimento Neoassunti", che stabilisce i criteri di inserimento dei neoassunti, le competenze e le condizioni del programma di inserimento;
iii. il "R.I. n. 3/2021 – *Whistleblowing*", ossia una policy per disciplinare la segnalazione di comportamenti illegittimi da parte di dipendenti o di terze parti, suddividendo la relativa procedura essenzialmente in 4 fasi: segnalazione del comportamento illegittimo, indagine, esito dell'indagine e protezione del segnalante, testimone e segnalato, oltre alla protezione e archiviazione dei documenti e una formazione e comunicazione in tale ambito;
iv. il "R.I. n. 4/2021 – Regolamento Spese e Viaggi", che detta le regole aziendali per tutti i dipendenti del gruppo di cui la Società è a capo ("Gruppo Farmaè") con riferimento alla cd. "missione", ossia alla prestazione lavorativa resa temporaneamente in un comune diverso da quello proprio della sede di assegnazione del dipendente, con particolare riferimento al rimborso spese, al viaggio e al pernottamento e alla partecipazione a iniziative formative;
v. il "R.I. n. 5/2021 – Codice Etico di Condotta", rivolto agli amministratori del Gruppo Farmaè, ai suoi organi di controllo, al suo management, a tutti i suoi dipendenti e a coloro che operano, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, per perseguire gli obiettivi del Gruppo Farmaè la cui osservanza è di importanza imprescindibile, definendo le regole di comportamento da rispettare nell'espletamento delle attività professionali e fornendo le regole di condotta da seguire nei rapporti con gli azionisti, i colleghi, i clienti, i fornitori, i partner, le istituzioni pubbliche, le organizzazioni politiche, quelle sindacali e tutti gli altri stakeholder con cui il Gruppo Farmaè si relaziona, al fine di garantire l'efficienza, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo Farmaè;
vi. il "R.I. n. 6/2021 – Selezione, Assunzione e Gestione del Personale", con l'obiettivo di definire i principi di comportamento che la Società intende osservare, con riferimento alle diverse attività relative all'area "selezione, assunzione e gestione del personale", nel rispetto della normativa vigente e dei principi di trasparenza, oggettività e veridicità delle informazioni;

vii. il "R.I. n. 7/2021 – Codice di Condotta Fornitori", che definisce i principi fondamentali che devono essere alla base dell'attività di ogni fornitore del Gruppo Farmaè, nonché i relativi requisiti e obblighi contrattuali nei confronti di quest'ultimo;
viii. il "R.I. n. 8/2021 – Auto Aziendale in Uso Promiscuo", volto a disciplinare la concessione in uso di veicoli aziendali a dipendenti o a collaboratori del Gruppo Farmaè;
ix. il "R.I. n. 9/2021 – Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro", che specifica la responsabilità del management, del lavoratore e di ciascuna società del Gruppo Farmaè, in merito alla salute, sicurezza e al benessere dei propri dipendenti, clienti e fornitori;
x. il "R.I. n. 10/2021 – *Risk Management*", che identifica i responsabili della politica di "risk management" e la relativa procedura (definizione del rischio, di gestione del rischio e di propensione al rischio, implementazione di controlli/gestione del rischio, requisiti di segnalazione);
xi. il "R.I. n. 11/2021 – Comunicazione di Gruppo", volto a fornire indicazioni chiare sulle comunicazioni all'interno del Gruppo Farmaè e, in particolare, sulle approvazioni relative alle public relations, le comunicazioni interne, i marchi aziendali, gli annunci, la gestione delle crisi e i contenuti dei siti web;
xii. il "R.I. n. 12/2021 – *Corporate Social Responsability*", ossia l'insieme di politiche, pratiche e comportamenti adottati dal Gruppo Farmaè a favore della comunità in cui opera oltre che dell'impresa stessa; una forma di responsabilità volontaria che il Gruppo Farmaè assume nei confronti dei suoi interlocutori sociali (i cd. stakeholders);
xiii. il "R.I. n. 13/2021 – Procure e Deleghe", che specifica le nozioni di "procure" e "deleghe" all'interno del Gruppo Farmaè, nonché le procedure di attribuzione, i relativi obiettivi / ragioni e contenuti;
xiv. il "R.I. n. 14/2021 – Valutazione delle *Performance*", che identifica la procedura per valutare le performance dei collaboratori della Società e, in particolare, il sistema di valutazione annuale delle performance, le schede di valutazione e il "*goal setting*".

Formazione aziendale

La società nel mese di febbraio 2021 ha avviato un programma di Formazione Aziendale per i primi e secondi livelli e per alcuni *high potential*. Il programma prevede anche l'utilizzo di test psico-attitudinali per aiutare nella crescita personale e professionale di ogni persona coinvolta.

La formazione aziendale è stata affidata al Prof. Andrea Frausin e alla sua Società Talenti Group. I corsi sono incentrati sui seguenti temi centrali:

⇒ gestione ed organizzazione di sé per risultati di eccellenza;
⇒ leadership e gestione dei collaboratori (anche a distanza);
⇒ gestione del cambiamento in contesti VUCA.

Per quanto riguarda i test psico-attitudinali, essi sono validati a livello internazionale e consentono la valutazione per ciascuna persona di 35 competenze suddivise in 5 aree.

Wellfare aziendale

La società ha deciso di sviluppare per i propri dipendenti un programma di Welfare assicurativo aziendale che comprende diverse aree quali: Rimborso spese mediche, Infortuni e *Long Term Care*.

Nello specifico la Società nel mese di febbraio 2021 ha sottoscritto un piano sanitario Gold per il personale appartenente a qualsiasi livello aziendale e un Piano Platinum per i soli membri del Top Management.

Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001

Il DLgs 231/2001 individua nel Modello Organizzativo 231 e di Gestione, correttamente elaborato, adottato ed aggiornato, lo strumento privilegiato per esimere una società della propria responsabilità amministrativa dipendente da reato. Un Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del DLgs 231/2001 è un insieme di protocolli, che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili. Il Modello Organizzativo 231, se correttamente applicato, riduce il rischio di commissione di illeciti penali.

I protocolli tipici di un Modello Organizzativo 231 sono:

1) il Codice Etico;
2) il sistema disciplinare;
3) L'OdV - Organismo di Vigilanza;
4) L'insieme delle procedure specifiche per le aree sensibili al rischio di reato.

La società ha valutato positivamente la necessità di implementare il modello organizzativo ex D. Lgs 231/2001 all'interno della propria organizzazione e a tal fine ha dato incarico nel mese di febbraio 2021 ad uno studio esterno per procedere con le necessarie analisi alla realizzazione del modello in questione.

Fusione per incorporazione di Sanort S.r.l in Farmaè S.p.A

La Società in data 06 novembre 2020 ha acquistato una quota pari al 100% del capitale sociale di Sanort S.r.l. Al fine di riorganizzare la struttura della catena partecipativa, consentendo una maggiore flessibilità dei processi interni e conseguentemente ottimizzare la gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari intercompany, le due società hanno deciso di procedere con l'integrazione societaria di Sanort mediante fusione per incorporazione in Farmaè S.p.A. A tal fine sia il Consiglio di Amministrazione della Farmaè che il Consiglio di Amministrazione della Sanort in data 30 marzo 2021 delibereranno circa il relativo progetto di fusione.

Altri eventi

In data 16 febbraio 2021 la società ha stipulato un contratto di locazione per porzione di immobile destinato ad uso uffici sito nel comune di Viareggio (LU). L'immobile è destinato ad esclusivo uso direzionale e a rappresentare gli uffici principali e direzionali della Società.

In data 28 febbraio 2021 la società ha stipulato un contratto di locazione ad uso non abitativo per la conduzione di un immobile sito nel comune di Vecchiano Frazione Migliarino Pisano. L'immobile è destinato a stoccaggio della merce.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le proiezioni per l'anno 2021, basate su ipotesi relative a eventi futuri per loro natura soggetti ad incertezza e quindi non controllabili da parte degli amministratori, tengono conto dell'attuale contesto macroeconomico e sanitario europeo che permane molto incerto benché, come già riscontrato e comunicato nel corso del 2020, la natura dell'attività, il settore di riferimento ed il business model della Società si siano dimostrati resilienti rispetto agli effetti derivanti dalla pandemia da COVID-19.

Alla luce di quanto premesso, le previsioni di crescita per l'anno 2021 sono comunque positive. La Società, infatti, intende proseguire nella sua strategia di crescita e di sviluppo, perseguendo linee strategiche ben definite:

1. Consolidare la propria presenza nel canale online;
2. Ampliare l'offerta dei prodotti in particolare nelle categorie "pet", linee professionali destinate ai parrucchieri e wellness e prodotti leader del settore Salute e benessere
3. Rafforzare i rapporti con i partner strategici
4. Valorizzare ulteriormente il marchio "Farmaè"
5. Crescere per linee esterne;
6. Perseguire obiettivi di sostenibilità sociali;
7. Consolidare la propria presenza in Italia e in Europa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti acquistate/alienate dalla società

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2020 ed è rappresentato da n. 5.734.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

La Società non ha proceduto né direttamente né indirettamente ad acquisizioni di azioni proprie.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Principali fattori di rischio a cui è esposta l'azienda

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici
La Società è esposta al rischio di malfunzionamento o interruzione dei sistemi informatici di cui si avvale per svolgere la propria attività dal momento che l'operatività della Società si basa sulla piattaforma e-commerce. L'attività svolta è strettamente correlata all'utilizzo dei sistemi informatici, i quali sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero

pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi stessi e costringere la Società a sospendere o interrompere la propria attività, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.
Inoltre, la Società è esposta a rischi operativi correlati all'utilizzo di internet, in quanto eventuali interruzioni, disservizi, sospensioni o guasti delle linee internet possono compromettere il funzionamento dei sistemi informatici della Società.
Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificati casi di malfunzionamento dei sistemi informatici dell'Emittente. Tuttavia il verificarsi di rischi fisici o tecnici dei sistemi informatici potrebbe deteriorare la qualità dei servizi resi, sino ad arrivare a limitarli o interromperli, compromettendo così l'attività ed il livello di soddisfazione degli utenti ovvero dei clienti nei confronti dell'Emittente, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica dei prodotti e dei servizi
La Società e i clienti ai quali la Società fornisce i propri prodotti ed in favore dei quali presta i propri servizi potrebbero essere soggetti ad attacchi al sistema informatico.
Tali attacchi potrebbero comportare il rischio di disservizi o la perdita dei dati e delle informazioni contenuti nei database della Società e/o dei suoi clienti, con conseguente eventuale danno reputazionale a carico dello stesso, nonché il sorgere di eventuali contestazioni e contenziosi da parte dei clienti e/o di terzi, con possibili effetti negativi sulle attività e sulle prospettive dell'Emittente stesso, nonché su quelle dei relativi clienti. Inoltre, nonostante le misure di sicurezza implementate, i sistemi informatici ed i software della Società potrebbero essere esposti al rischio di virus, accessi non autorizzati, hacking e distacchi della rete informatica; alcune informazioni riservate potrebbero essere indebitamente acquisite, rubate o utilizzate, intenzionalmente o meno, anche da parte di attuali o precedenti dipendenti, consulenti o fornitori o da altri soggetti che vi abbiano avuto accesso.
Qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni potrebbero determinare, tra le altre cose, una violazione, riconducibile all'Emittente, della normativa sulla protezione di dati personali. La Società potrebbe pertanto incorrere in responsabilità, con possibili effetti negativi sulle sue attività, prospettive e reputazione, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.
Evidenziamo che dalla data di costituzione della Società non si sono mai verificati tali rischi in quanto l'azienda ha posto in essere i più sofisticati sistemi di sicurezza informatica per ovviare a tali eventi.

Rischi connessi all'eventuale difettosità dei prodotti venduti dall'Emittente
La Società commercializza una vasta gamma di prodotti per la salute e il benessere. In quanto distributore dei suddetti prodotti, Farmaè S.p.A. è esposta al rischio di richieste o azioni di responsabilità per il risarcimento dei danni da prodotti difettosi ai sensi degli artt. 114 ss. D.lgs. 206/2005 ("Codice del Consumo") da parte degli acquirenti dei prodotti compravenduti, sebbene ai sensi del Codice del Consumo, quale fornitore dei prodotti eventualmente difettosi, possa essere chiamata a rispondere soltanto ove non siano individuati il produttore e, in caso di produzione extra UE, l'importatore dei prodotti stessi. A tal fine, è stata sottoscritta la polizza assicurativa con compagnia assicurativa Generali Italia S.p.A. in data 7 marzo 2018.
Si segnala che ad oggi la Società non è mai stata coinvolta in procedimenti connessi a richieste di risarcimento per danni causati da difetto dei prodotti venduti.
Fermo restando quanto sopra, le eventuali richieste e/o azioni risarcitorie comporterebbero un aumento dei costi a carico della Società e potrebbero altresì determinare un danno reputazionale tale da comportare la perdita di clientela, maggiori difficoltà nell'instaurazione

di nuovi rapporti commerciali e conseguenti ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti
La Società presenta un portafoglio clienti di primario standing collegato alle attività di co-marketing che al momento non desta preoccupazioni in termini di solvibilità data anche la tipologia di business che prevede un incasso contestuale alla vendita. Non sono pertanto state attivate specifiche politiche commerciali ed assicurative volte alla copertura di eventuali perdite significative.

Rischi di liquidità
Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il rischio di liquidità è da considerarsi medio/basso, dato il livello di indebitamento della Società rispetto ai volumi di attività ed al patrimonio netto. Si evidenzia che la Società ha una bassissima rotazione sulla dilazione a cliente (circa 3 giorni) dovuta alla tipologia del business che prevede pagamenti contestuali alla vendita.

Rischi di tasso di interesse
Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse la società per un contratto di finanziamento è ricorsa all'utilizzo di una copertura *IRS* (*Interest Rate Swap*).
Si precisa che la società, in data 28.07.2020, ha sottoscritto un IRS con data iniziale 28.07.2020 e scadenza 31.07.2025 avente nozionale di euro 1.500.000. L'elemento coperto è rappresentato dal rischio tasso di interesse su un finanziamento passivo di pari importo, il cui piano di ammortamento prevede un rimborso mensile a decorrere dal 28.07.2020 con ultima rata il 31.07.2025.
L'operazione è avvenuta con la Banca Unicredit ed il valore di mercato (cd. "*mark to market*") dello strumento finanziario alla data del 31.12.2020 è negativo e pari a euro 13.033.

La Società non detiene strumenti derivati con finalità speculative.

Rischi di cambio
La Società opera pressoché totalmente nell'area Euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'Euro se presenti sono di entità molto limitata. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Rapporti con parti correlate e controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22/bis del Codice Civile di seguito si specifica che si identificano quali parti correlate la società Restart S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 02516190465), la società Bewow S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 02324350467), la controllata Valnan S.r.l. (Cod. Fisc. e P.IVA 01348440460) e la controllata Sanort S.r.l (Cod. Fisc. e P.IVA 01277470454).

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con parti correlate/controllate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

(In Euro)	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Totale acquistato e capitalizzato nell'esercizio
RESTART S.r.l.	-	-	-	-	-
BEWOW S.r.l.	-	-	369	-	10.976
VALNAN S.r.l.	-	122.000	605.000	62	-
SANORT S.r.l.	-	-	-	-	-

La società Restart S.r.l. è in fase di liquidazione volontaria mentre la società Bewow S.r.l. svolge attività esclusiva e prevalente totalmente estranea a quella svolta dalla società Farmaè S.p.A.

Con la società controllata "Valnan S.r.l." unipersonale, come accennato nel paragrafo relativo ai "costi per servizi" presente in nota integrativa, nel corso del periodo sono state intrattenute relazioni commerciali di consulenze tecniche per un valore di Euro 605.000. Tali rapporti vengono regolati a prezzi di mercato confrontabili con i prezzi praticati da altri operatori alla stessa società "Farmaè S.p.A." nel corso dell'esercizio in chiusura.

In data 23 aprile 2020 si è concretizzata, con scrittura privata autenticata, l'acquisto da parte di Farmaè della totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale di Valnan S.r.l, precedentemente detenuta dall'Azionista di maggioranza di Farmaè. Il prezzo dell'acquisizione, pari a Euro 1.200.000, risulta confermato da relazione di stima redatta da un esperto indipendente. L'operazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Farmaè del 20 gennaio 2020. Ai sensi del regolamento Consob Parti Correlate di cui alla Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e della Procedura per le Operazioni con le Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 giugno 2019, in data 16 aprile 2020 il Comitato Parti Correlate di Farmaè ha inoltre esaminato tale operazione con parti correlate e espresso parere favorevole sull'interesse della Società al compimento di detta operazione.

In data 28 aprile 2020 è stato incassato anticipatamente il credito per finanziamenti infruttiferi verso la parte correlata Bewow S.r.l., per il quale era prevista e garantita contrattualmente l'esigibilità in rate semestrali l'ultima delle quali scadente il 31.12.2022. L'estinzione di tale attività, che risultava valutata con il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso di interesse implicito pari al 5%, ha generato un provento finanziario nel conto economico del periodo di un importo pari a Euro 65.143.

In data 6 novembre 2020 si è concretizzata, con scrittura privata autenticata, l'acquisto da parte di Farmaè della totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale di Sanort S.r.l. Il prezzo dell'acquisizione è pari a Euro 85.000. L'operazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Farmaè del 25 settembre 2020. Tale operazione non è stata qualificata come operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento AIM, non configura un *reverse takeover* ai sensi dell'art. 14 del Regolamento AIM e, non trattandosi di operazione di particolare rilevanza, non si ritiene che la stessa possa essere considerata price sensitive.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis) del Codice civile si precisa che nel corso del periodo in chiusura non sono stati utilizzati strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. La Società ha sottoscritto nell'esercizio un unico strumento finanziario derivato a copertura del rischio tasso d'interesse come descritto nella sezione "Principali fattori di rischio a cui è esposta l'azienda" della presente Relazione.

La società opera quasi esclusivamente con clientela costituita da soggetti non titolari di partita IVA (privati) ai quali vengono praticate condizioni di riscossioni "a pronti" attraverso i canali bancari quali carte di credito, di debito, carte prepagate, bonifici bancari. In conseguenza di ciò non si intravede nessun rischio significativo di credito o di liquidità.

Unità locali – Sedi secondarie

Nel corso dell'esercizio la società ha operato, oltre che nella sede legale, anche nelle unità locali di seguito elencate:

- Lido di Camaiore (LU), Via Aurelia n. 335 presso Ospedale Versilia (punto vendita negozio);
- Pistoia (PT), Via Ciliegiole snc, presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Lucca (LU), Via G. Lippi Francesconi snc presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Prato (PT), Via Suor Niccolina Infermiera, n. 20 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Massa (MS), Via E. Mattei, n. 21 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Livorno (LI), Viale Ippolito Nievo, n. 158/160 (punto vendita negozio);
- Viareggio (LU), Via Marco Polo, n. 139 (Uffici);
- Viareggio (LU), Piazza Mazzini, n. 20 (Uffici);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26-29 (magazzino);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26-29 (negozio);
- Viareggio (LU), Viale Marconi, n. 84 PT e P1 (negozio e laboratorio parrucchiera ed estetista);
- Sarzana (SP), Piazza S. Giorgio, n. 2 (punto vendita negozio).

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come nel seguito presentato.

BILANCIO DI ESERCIZIO
AL **31 DICEMBRE 2020**

Gli importi sono espressi in unità di euro

Stato patrimoniale	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	124.170	124.170
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	803.989	716.807
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.370.037	2.235.037
5) avviamento	77.116	42.116
7) altre	3.220.209	2.609.230
I - Immobilizzazioni immateriali	6.595.521	5.727.360
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.899	13.849
2) impianti e macchinario	968.790	339.465
3) attrezzature industriali e commerciali	209.517	149.440
4) altri beni	782.253	507.354
II - Immobilizzazioni materiali	1.981.459	1.010.108
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.285.000	-
Totale partecipazioni	1.285.000	-
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	229.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	445.729
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	675.703
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	76.200
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.993	16.905
Totale crediti immobilizzati verso altri	19.993	93.105
Totale crediti	19.993	768.808
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, immobilizzazioni finanziarie	1.304.993	768.808
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, totale immobilizzazioni	9.881.973	7.506.276
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	14.649.069	10.688.996
I – Rimanenze	14.649.069	10.688.996
II – Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.897.220	1.517.187

Totale crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.897.220	1.517.187
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.609.738	1.466.940
Totale crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.609.738	1.466.940
Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	134.160	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.285	854.052
Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	183.285	854.052
Totale crediti	3.824.402	3.838.179
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	4.922.131	2.919.929
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.922.131	2.919.929
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.964.798	3.463.694
3) danaro e valori in cassa	19.169	39.991
IV - Disponibilità liquide	8.983.967	3.503.685
Totale attivo circolante (C)	32.379.570	20.950.789
D) Ratei e risconti	808.826	254.731
Totale attivo	43.070.369	28.711.796
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	2.867.000	2.867.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.338.000	9.338.000
III - Riserve di rivalutazione	135.000	-
IV - Riserva legale	14.719	14.719
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da conferimento di capitale	30.989	30.987
VI - Altre riserve	30.989	30.987
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(63.703)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(548.276)	(63.703)
Totale patrimonio netto	11.773.729	12.187.003
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	369.065	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	13.033	-
B) Fondi per rischi e oneri	382.098	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	298.689	187.972
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.640.971	2.151.187
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.901.770	2.101.115
Totale debiti verso banche	10.542.741	4.252.302
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.083	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.115	-
Totale debiti verso altri finanziatori	8.198	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.529.036	11.814.086
Totale debiti verso fornitori	19.529.036	11.814.086
9) debiti verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo	122.000	-
Totale debiti verso imprese controllate	122.000	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.352	54.965
Totale debiti tributari	108.352	54.965
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.029	76.921
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.029	76.921
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.043	131.564
Altri debiti, valore di fine esercizio	164.043	131.564
Totale debiti	30.575.399	16.329.838
E) Ratei e risconti	40.454	6.983
Totale passivo	43.070.369	28.711.796

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.401.954	37.408.345
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.960.073	3.867.620
5) altri ricavi e proventi		
Altri	99.404	226.378
Totale altri ricavi e proventi	99.404	226.378
Totale valore della produzione	69.461.431	41.502.343
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.252.923	29.038.969
7) per servizi	16.409.023	8.326.255
8) per godimento di beni di terzi	1.009.787	327.448
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.882.106	1.354.248
b) oneri sociali	552.133	400.557
c) trattamento di fine rapporto	124.117	89.195
e) altri costi	6.766	-
Totale costi per il personale	2.565.122	1.844.000
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	813.381
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	157.447
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	970.828
14) oneri diversi di gestione	266.433	177.416
Totale costi della produzione	68.503.288	40.684.916
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	958.143	817.427
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	250	900
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	14.886	615
Totale proventi diversi dai precedenti	14.886	615

Totale altri proventi finanziari	15.136	1.515
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.248.444	862.733
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.248.444	862.733
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.233.308)	(861.218)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	13.033	-
Totale svalutazioni	13.033	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(13.033)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(288.198)	(43.791)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.172	19.912
imposte differite e anticipate	234.906	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	260.077	19.912
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(548.276)	(63.703)

I valori si intendono espressi in euro

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	31/12/2020	31/12/2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(548.276)	(63.703)
Imposte sul reddito	260.077	19.912
Interessi passivi/(attivi) e altri oneri finanziari	1.233.308	861.218
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.228	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**951.337**	**817.427**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	506.216	89.195
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	970.828
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	13.033	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(65.143)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**454.106**	**1.060.023**
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**1.405.194**	**1.877.450**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.960.073)	(3.782.358)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(380.033)	(1.115.848)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e controllate	7.836.950	3.910.880
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(554.095)	(219.460)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	33.470	(3.542)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	317.955	(1.610.880)
Totale variazioni del capitale circolante netto	**3.294.174**	**(2.821.208)**
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**4.699.367**	**(943.758)**
Altre rettifiche		
Interessi e altri oneri finanziari incassati/(pagati)	(1.233.308)	(861.218)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.947)	(173.370)
(Utilizzo dei fondi)	(13.400)	(27.298)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	**(1.258.655)**	**(1.061.886)**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**3.440.713**	**(2.004.129)**

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(971.351)	(713.424)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(733.162)	(3.905.414)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.285.000)	-
Disinvestimenti	740.846	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.902.202)	(2.721.313)
Disinvestimenti	900.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(4.250.868)**	**(7.340.151)**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(318.346)	257.654
Accensione finanziamenti	8.750.000	4.350.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.141.215)	(2.042.482)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	10.005.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**6.290.439**	**12.570.172**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**5.480.283**	**3.225.892**
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.463.694	234.589
Danaro e valori in cassa	39.991	43.204
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**3.503.685**	**277.793**
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.964.798	3.463.694
Danaro e valori in cassa	19.169	39.991
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**8.983.968**	**3.503.685**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31/12/2020

Nota Integrativa

Normativa di riferimento, struttura e contenuto del bilancio

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di Euro 548.276 contro una perdita di Euro 63.703 dell'esercizio precedente.

La perdita evidenziata è stata ottenuta dopo l'accantonamento di quote per il Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro dipendente per Euro 124.117, nonché dopo aver rilevato imposte correnti per Euro 25.172 ed aver stanziato imposte differite per Euro 369.065 e imposte anticipate per Euro 134.160.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice civile.

La nota integrativa ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile unitamente alle informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione la più trasparente e completa al lettore, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si segnala che il presente bilancio è redatto secondo le disposizioni civilistiche in essere al 31 dicembre 2020. Ad integrazione e interpretazione del disposto del Codice Civile, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così redatto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e viene redatto con gli importi espressi in unità di Euro.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero, sia nell'esercizio in corso sia nei dati comparativi.

Ciò premesso, prima di fornire i dati e le indicazioni a corredo del bilancio d'esercizio nel rispetto dell'attuale normativa, riteniamo opportuno evidenziare che nel corso del presente esercizio si è proceduto a riclassificare le commissioni bancarie e le commissioni d'incasso connesse agli incassi online tra gli oneri finanziari. Tale classificazione risulta anche coerente con il trattamento fiscale dei

suddetti oneri che vengono considerati a tutti gli effetti come aventi natura finanziaria così come richiesto dall'autorità fiscale. La riclassifica è stata apportata anche all'esercizio di confronto 31.12.2019 per finalità comparative. Il valore di tali oneri è risultato pari a Euro 1.136.814 al 31.12.2020 ed era pari a Euro 784.174 al 31.12.2019.

Riteniamo inoltre opportuno informare che, ai fini della formazione del presente bilancio, gli Amministratori hanno deciso di avvalersi della facoltà prevista dal Decreto Legge n. 104/2020 art. 60, così come convertito dalla Legge n. 126/2020, di sospendere per intero le quote di ammortamento di tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali, non imputandole a Conto economico come meglio descritto nel paragrafo "*Deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del codice civile – Sospensione degli ammortamenti*" a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Il presente bilancio d'esercizio è stato assoggettato a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A..

Attività svolta

La società, come maggiormente dettagliato nel paragrafo "Overview della Società" presente nella relazione sulla gestione, svolge attività di vendita al dettaglio di parafarmaci, farmaci da banco, cosmetici, integratori/dietetici, dispositivi medici, prodotti del settore "*beauty*", prodotti ortopedici in via prevalente avvalendosi del canale E-commerce e in via secondaria nei dieci punti vendita fissi, cinque dei quali ubicati in presidi ospedalieri della Toscana.

Come riscontrabile alla data del presente bilancio, lo scenario nazionale e internazionale dell'anno 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione della pandemia mondiale COVID-19 (acronimo del c.d. Coronavirus) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento. Le autorità pubbliche di tutti i Paesi interessati, per minimizzare gli impatti e la diffusione del virus, hanno imposto lunghi periodi di *lockdown* e la conseguente chiusura di molte attività commerciali e produttive. In questo contesto e nell'ottica di fronteggiare l'emergenza, il management di Farmaè ha attivato una serie di interventi e di presidi finalizzati a garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia, ricercando le soluzioni ritenute più idonee alla gestione delle connesse problematiche. In particolare la Società ha posto in essere azioni utili ad informare i dipendenti, i fornitori, i clienti e tutti gli *stakeholders* sulle iniziative intraprese a ridurre al minimo i rischi di contagio e la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione. Inoltre, la Società ha assunto le dovute misure cautelative, anche in tema di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre Autorità presenti sul territorio a seguito della progressiva diffusione del virus.

I rischi identificati dal management che la Società si è trovata e si trova a fronteggiare con riferimento alla Pandemia Covid-19 ed al suo protrarsi anche nel 2021 sono relativi a:

v. rischi operativi, legati alle restrizioni all'operatività derivanti da possibili misure di interdizione imposte dalle autorità, nonché dalle limitazioni ai movimenti che potrebbero ritardare alcuni processi aziendali quali consegna di prodotti e/o reperimento delle referenze da vendere;
vi. rischi di mercato, legati alla possibile contrazione dell'economia;

vii. rischio di deterioramento del grado di solvibilità delle controparti commerciali con riferimento ai servizi promozionali verso fornitori;
viii. rischio di approvvigionamento di materie prime nel caso in cui venissero reintrodotti i provvedimenti restrittivi alle circolazioni delle persone e al trasporto delle merci non deperibili/urgenti.

Considerato che l'attività della Società è stata inserita tra quelle autorizzate a proseguire la propria operatività ai sensi della normativa d'urgenza emanata e che la Società ha attivato tempestivamente i descritti protocollo sanitari nel corso dell'esercizio 2020, non sono stati riscontrati problemi di organizzazione del lavoro nelle varie unità organizzative.

I risultati conseguiti nell'esercizio, nonostante il *lockdown* ed il periodo critico dovuto alla pandemia che ha determinato un forte rallentamento di tutte le attività economiche a livello mondiale, sono stati comunque tendenzialmente positivi. In tale periodo, la Società è stata in grado di garantire la piena operatività e di soddisfare l'incremento delle richieste dei propri prodotti da parte dei clienti, grazie al nuovo centro logistico e nonostante i provvedimenti restrittivi al trasporto delle merci non deperibili/urgenti, che in alcuni casi hanno limitato e/o rallentato le consegne dei prodotti o reso le stesse più onerose dal punto di vista logistico.

Stante la natura dell'attività della Società legata alla commercializzazione di parafarmaci, farmaci da banco, prodotti ortopedici e prodotti beauty in via prevalente avvalendosi del canale e-commerce e in via secondaria del canale *retail* attraverso dieci punti vendita, la pandemia da Covid-19 non ha avuto effetti negativi sul fronte delle vendite collegate al canale "on-line".

L'impatto derivante dal Covid-19 si è invece manifestato nel canale "retail" ove le parafarmacie situate presso i presidi ospedalieri hanno infatti subito una riduzione del fatturato a causa del minor numero di visite effettuate giornalmente negli ospedali per motivi di sicurezza e del minor numero di visite consentite ai propri cari. Il management di Farmaè ha così optato per ridurre l'orario di apertura di ogni singolo punto vendita situato presso i presidi ospedalieri.

Non da meno è stato l'impatto del Covid-19 sul negozio "*Beautyè*", il quale è stato penalizzato dal primo *lockdown* che ne ha determinato la chiusura totale da marzo fino a maggio 2020 e ha poi subito chiusure parziali in accordo alle direttive nazionali e regionali tempo per tempo vigenti.

La particolare situazione di emergenza sanitaria ha inoltre fatto registrare il sostenimento di costi non ricorrenti, che non si sarebbero manifestati se non si fosse verificata la pandemia. Tra i principali e più rilevanti rileviamo:

xi. costi di trasporto dovuti a consegne non eseguite per sopraggiunte chiusure improvvise e imprevedibili in zone "rosse";
xii. costi per merce danneggiata e per normativa non più rivendibile rientrata dalle zone sopracitate;
xiii. costi conseguenti all'organizzazione del lavoro nei mesi di marzo e aprile su tre turni giornalieri;
xiv. spese per sanificazione giornaliera (al termine di ogni di turno di lavoro);
xv. spese per acquisto di dispositivi di protezione individuale;
xvi. spese per acquisto di prodotti detergenti e disinfettanti;
xvii. spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale;
xviii. spese per la dotazione tecnico-informatica del personale per favorire lo *smart working*;
xix. spese per i tamponi effettuati;
xx. spese per la stipula di una polizza Covid-19 a favore di tutto il personale.

La situazione di emergenza ha avuto ulteriori ripercussioni negative in termini economici anche per il maggior sostenimento di costi di pubblicità Google per la maggior concorrenza che si è realizzata nel canale e-commerce e per il potenziamento del server e dei servizi *internet cloud*.

Il tutto, se pur parzialmente neutralizzato dal beneficio derivante dal credito d'imposta previsto dalla normativa in materia e che comunque è risultato di entità non rilevante, ha contribuito al risultato economico dell'esercizio.

Le disposizioni legislative emanate per far fronte all'epidemia da COVID-19 non hanno dunque determinato impatti rilevanti sull'operatività complessiva della società che è proseguita in modo regolare e non si sono rilevate flessioni nelle prestazioni fornite ai propri clienti. Allo stato attuale quindi la Società ritiene che non vi siano motivi per ritenere che le prospettive di continuità aziendale possano risentire in misura rilevante degli impatti derivanti dall'epidemia da COVID-19.

Il management svolge inoltre un continuo monitoraggio della situazione finanziaria, commerciale e organizzativa della Società, pianificando e valutando tutte le possibili soluzioni per ridurre al minimo gli effetti della pandemia e non ritiene che l'impatto dell'epidemia stessa possa ostacolare i programmi e la strategia futura che la Società intende percorrere.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 6 febbraio 2020 è stato sottoscritto un contratto di leasing immobiliare relativo all'immobile sito in Migliarino Pisano (PI) destinato a magazzino stoccaggio e spedizione merci. In successiva sequenza il suddetto immobile è stato dotato di un impianto di preparazione ed evasione automatica degli ordini, già definitivamente installato nel primo semestre. Nel mese di settembre 2020 questo impianto è stato potenziato e migliorato, consentendo di dimezzare i tempi di evasione e di gestione dell'ordine, di ridurre l'errore di lavorazione, di far lavorare il personale incaricato in spazi più ampi e di aumentare i prodotti a listino, gestendo agevolmente oltre 40.000 referenze.

In data 23 aprile 2020 si è concretizzata, con scrittura privata autenticata, l'acquisto da parte di Farmaè della totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale di Valnan S.r.l, precedentemente detenuta dall'Azionista di maggioranza di Farmaè. Il prezzo dell'acquisizione, pari a Euro 1.200.000, risulta confermato da relazione di stima redatta da un esperto indipendente. L'operazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Farmaè in data 20 gennaio 2020. Ai sensi del regolamento Consob Parti Correlate di cui alla Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e della Procedura per le Operazioni con le Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 giugno 2019, in data 16 aprile 2020 il Comitato Parti Correlate di Farmaè ha inoltre esaminato tale operazione con parti correlate ed ha espresso parere favorevole sull'interesse della Società al compimento di detta operazione.

In data 28 aprile 2020 è stato incassato anticipatamente il credito per finanziamenti infruttiferi verso la parte correlata Bewow S.r.l., per il quale era prevista e garantita contrattualmente l'esigibilità in rate semestrali l'ultima delle quali scadente il 31.12.2022. L'estinzione di tale attività, che risultava valutata con il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso di interesse implicito pari al 5%, ha generato un provento finanziario nel conto economico del periodo di un importo pari a Euro 65.143.

In data 17 giugno 2020 è stata perfezionata, per mezzo della sottoscrizione di un contratto di acquisto di ramo di azienda con Pharma Sangiorgio S.r.l., l'apertura di un nuovo punto vendita sito nel Comune di Sarzana.

In data 11 settembre 2020 è stato registrato presso l'Ufficio Italiano Marchi e Brevetti di Lucca il marchio Sanort. La registrazione del marchio ha consentito la sua successiva iscrizione in bilancio, a seguito della rivalutazione avvenuta sulla base del valore individuato da apposita perizia di stima redatta da un esperto indipendente. La rivalutazione è stata resa possibile dalla previsione normativa contenuta nel DL 104/2020 ed è stata effettuata ai soli fini civilistici, non prevedendo il versamento dell'imposta sostitutiva, né prevedendo l'affrancamento ai fini fiscali della Riserva di Rivalutazione.

In data 26 ottobre 2020 è stata perfezionata l'apertura di un nuovo punto vendita nel Comune di Livorno; l'apertura del punto vendita su Livorno e la conseguente chiusura del negozio di Cecina avvenuta nei primi giorni di ottobre 2020 è strategica alla diffusione del brand e ad un miglior posizionamento sul mercato.

In data 6 novembre 2020 si è concretizzata, con scrittura privata autenticata, l'acquisto da parte di Farmaè della totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale di Sanort S.r.l.. Il prezzo dell'acquisizione è stato pari a Euro 85.000. L'operazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Farmaè del 25 settembre 2020. Tale operazione non è stata qualificata come operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento AIM, non configura un *reverse takeover* ai sensi dell'art. 14 del Regolamento AIM e, non trattandosi di operazione di particolare rilevanza, non si ritiene che la stessa possa essere considerata *price sensitive*.

Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter del Codice Civile ed osservando i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, esplicitati per ogni singola voce nel prosieguo della presente Nota Integrativa.
Conformemente a quanto disposto dell'art. 2423-bis c.c., sono stati rispettati i seguenti criteri di redazione:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale non sussistendo incertezze significative a riguardo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ad eccezione degli eventuali utili su cambi non realizzati, a fronte del quale è stata iscritta apposita riserva;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogeni ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti quantitativamente e qualitativamente al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione applicati

Di seguito vengono esposti i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei principi contabili OIC.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio d'esercizio, in linea con quanto previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del codice civile – Sospensione degli ammortamenti

Si precisa che gli Amministratori nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 hanno fatto ricorso alla deroga normata dal DL 104/2020, convertito in Legge 126/2020, in materia di sospensione per l'esercizio 2020 del processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Tale opzione in accordo con la norma di legge sopra citata è stata esercitata in deroga all'articolo 2426, primo comma, n. 2, del codice civile, ai sensi del quale il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli Amministratori hanno applicato la deroga - sospendendo interamente l'applicazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali - al fine di contenere la perdita consuntivata nell'esercizio. Come descritto in precedenza nella presente nota integrativa, nonostante il forte incremento di ricavi registrato nel corso dell'esercizio, la Società ha sostenuto una serie di costi e di effetti connessi alla pandemia Covid-19 sia con riferimento all'attività di vendita on-line che con riferimento all'attività di vendita da negozi fisici, in particolare il negozio ad insegna "Beautyè" che oltre a risentire del calo di clientela connesso alle limitazioni imposte dal *lockdown* ha subito anche a la chiusura totale da marzo fino a maggio 2020 e ulteriori chiusure parziali in accordo alle direttive nazionali e regionali tempo per tempo vigenti.

Qualora la Società avesse effettuato ammortamenti in linea con il normale piano di ammortamento, il valore delle immobilizzazioni sarebbe stato inferiore di Euro 1.280.587, la perdita ante imposte sarebbe stata pari a Euro 1.568.785, la perdita post imposte sarebbe stata pari a Euro 1.459.798 ed il patrimonio netto sarebbe stato pari a Euro 10.862.207.

La Società in linea con quanto previsto dall'art. 60 della Legge 126/2020, non disponendo ad oggi di riserve disponibili (la riserva sovrapprezzo azioni è infatti disponibile solo allorquando la riserva legale raggiunge almeno l'importo pari al 20% del capitale sociale), dichiara che non procederà in esercizi futuri a distribuire utili agli azionisti fino a quando avrà costituito, con gli utili d'esercizio futuri, una riserva indisponibile di importo equivalente alle quote di ammortamento non contabilizzate a conto economico per l'esercizio 2020 pari a Euro 1.280.587.

Immobilizzazioni Immateriali e ammortamenti

Come indicato in precedenza, per non incorrere in una perdita operativa registrata anche per effetto della pandemia COVID-19, la Società ha deciso di avvalersi della possibilità di sospendere per intero gli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali come previsto dall'art. 60 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, sono ammortizzate, al netto della deroga sopra descritta per l'esercizio 2020, in funzione

della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. Le aliquote applicate rispecchiano la vita utile delle immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere d'ingegno sono ammortizzati secondo la loro vita utile (pari a 5 anni).

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento in 5 anni e non sarà modificata negli esercizi successivi. Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Il marchio, conformemente a quanto disposto dall'OIC 24, è stato valutato al costo di acquisto ed il suo valore è stato ripartito in funzione della sua vita utile ritenuta dall'Organo Amministrativo pari a 20 anni. Il marchio "Sanort" è stato valutato al valore di perizia determinato dall'esperto indipendente ed è stato ammortizzato in funzione della sua vita utile stimata pari a 10 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo del periodo in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Di seguito si riepilogano le principali aliquote di ammortamento applicate per singole classi di attività immateriali rilevanti da bilancio:

Attività immateriale	Sottoclasse	Periodo	Valore netto contabile
Costi di sviluppo		5 anni	124.170
Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.		5 anni	803.989
Concessioni, lic., marchi e diritti sim.		10 e 20 anni	2.370.037
Avviamento		5 anni	77.116
Altre immobilizzazioni immateriali	Costi sostenuti per la quotazione	5 anni	1.221.080
	Migliorie su beni di terzi	durata contratto di locazione (tra 5 e 10 anni)	1.409.411
	Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni/durata del contratto di locazione per “key money”	589.718

Immobilizzazioni Materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli eventuali oneri accessori al netto dei fondi ammortamento. Come sopra descritto, anche con riferimento alle immobilizzazioni materiali, la Società si è avvalsa della possibilità di sospendere per intero gli ammortamenti dell’esercizio.

Nessuna immobilizzazione materiale è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nel periodo in chiusura, in quanto ritenute rappresentative dell’effettivo deperimento.

- Costruzioni leggere: 10%;
- Impianti: 7,50%;

- Macchinari: 15%;
- Arredamento: 15%;
- Impianti specifici: 33% - 12,50%
- Mobili e macchine d'ufficio: 20%
- Automezzi: 20%;
- Autovetture: 25%;

Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Svalutazioni per perdite di valore

La Società valuta, a ogni data di riferimento del bilancio, se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da quote di società non quotate e che costituiscono investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa, sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia sostenuto perdite d'esercizio e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite sostenute. La parte delle svalutazioni eccedente il valore di carico delle partecipazioni è iscritta nei fondi per rischi e oneri del passivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore delle partecipazioni, fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze di Magazzino

Le rimanenze finali sono iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, con il criterio del costo medio ponderato di acquisto ed al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo di tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" accoglie titoli e piani di accumulo destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato.

La svalutazione delle attività al minor valore di realizzo è effettuata singolarmente, per ogni specie di attività, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura del periodo sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri qualora applicabili, sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Per le passività potenziali di esistenza possibili si procede invece a dare informativa nella Nota Integrativa mentre non vengono rilevate le passività potenziali il cui rischio di manifestazione risulta remoto. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value* corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.
Il valore corrente è esposto nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante in ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 32 par. 28, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.
La Società sottoscrive esclusivamente contratti derivati con finalità di copertura tuttavia non applica *hedge accounting* e pertanto procede ad addebitare o accreditare il *fair value* dello strumento finanziario derivato direttamente nel conto economico nella voce D18, lettera d), in caso di svalutazioni e nella voce D19, lettera d), in caso di rivalutazioni.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del periodo. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del periodo in esame.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati nel momento in cui il controllo sul bene è stato trasferito al cliente che, con riferimento alle vendite on-line, corrisponde generalmente al momento in cui la merce è consegnata al corriere terzo mentre, con riferimento alle vendite nei negozi fisici, nel momento in cui la merce è consegnata al cliente.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Transazioni con parti correlate

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono riepilogate al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito del periodo sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.

Sono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte anticipate e differite originate dalle differenze temporanee tassabili tra il risultato di periodo e l'imponibile fiscale.

Le imposte anticipate ed il conseguente beneficio sulla fiscalità sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza di utili futuri che ne permettano il recupero.

Uso di stime

La redazione del presente bilancio d'esercizio richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetti sui valori delle attività e delle passività della medesima e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a Conto Economico nel periodo in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sul periodo corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio più significative interessate da stime e assunzioni sono le note di credito da ricevere per premi di fine anno e le fatture da emettere per le attività di co-marketing oltre al fondo svalutazione crediti e al fondo rischi.

Con riferimento alle note credito da ricevere per premi di fine anno e le fatture da emettere per attività di co-marketing, pur essendo importi definiti contrattualmente, la definizione puntuale del calcolo in accordo con la controparte nonché le connesse eventuali negoziazioni aggiuntive che vengono di norma concluse successivamente alla chiusura dell'esercizio e all'approvazione di bilancio potrebbero determinare valori diversi da quelli stimati alla data di bilancio.

Con riferimento ai fondi di rischi e oneri e al fondo svalutazione crediti, il bilancio riflette la stima della passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento dei contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali e fiscali che assistono la Società e tenendo conto dei contatti esistenti con le controparti. La stima dei rischi è soggetta all'alea di incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in esercizi futuri possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti.

Con riferimento al fondo svalutazione magazzino, la Società non ha appostato alcun fondo obsolescenza in quanto la merce destinata alla rivendita che compone la quasi totalità del magazzino è soggetta ad un alto indice di rotazione, mentre il rischio su prodotti invenduti, in scadenza o non conformi viene quasi interamente ribaltato sul fornitore ed è considerato pertanto non significativo.

Informazioni di dettaglio sullo Stato Patrimoniale

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni precisando che tra le immobilizzazioni sono iscritti quegli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla società (art. 2242 bis c.c.)

Immobilizzazioni immateriali

Alla data del bilancio le Immobilizzazioni Immateriali ammontano complessivamente ad Euro 6.595.521 (Euro 5.727.360 al termine del precedente esercizio) e si articolano come di seguito specificato.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	124.170	716.807	2.235.037	42.116	2.609.230	5.727.360
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	87.182	135.000	35.000	610.979	868.161
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	87.182	135.000	35.000	610.979	868.161
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	**124.170**	**803.989**	**2.370.037**	**77.116**	**3.220.209**	**6.595.521**

Le immobilizzazioni immateriali si articolano come di seguito:

- Costi di sviluppo pari a Euro 124.170, relativi a costi di utilità pluriennale.
- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno pari a Euro 803.989, il cui ammontare è principalmente riferito a costi sostenuti per la creazione, lo sviluppo e la promozione delle nuove sezioni del sito web e-commerce e per il nuovo software gestionale.

- Costi per licenze e marchi pari a Euro 2.370.037, corrispondente al valore netto in quanto trattandosi di immobilizzazioni immateriali l'ammortamento viene effettuato in conto, di cui Euro 2.168.451 frutto del conferimento concretizzatosi in data 29 novembre 2018 che va ad aggiungersi al precedente conferimento (ammontante ad Euro 180.000).
- L'avviamento, pari a Euro 77.116 si riferisce per Euro 42.116 al valore residuo netto da quote di ammortamento relativo all'acquisto di un ramo d'azienda funzionante relativo alla vendita di prodotti parafarmaceutici e farmaci da banco anche attraverso il commercio online, da Smart Source Srl, società riconducibile a un Co-fondatore di Farmaè non facente più capo della compagine societaria, avvenuto nell'esercizio 2016; l'importo corrisponde al valore netto contabile, derivante da un ammortamento in conto effettuato in 5 anni.
- Le altre immobilizzazioni immateriali pari a Euro 3.220.209 sono determinate per un importo consistente dai costi sostenuti dalla società per la quotazione sul mercato borsistico AIM Italia per Euro 1.221.080, da costi pluriennali derivanti da indennità corrisposta, per l'acquisizione in locazione del punto vendita *Beautyè* per Euro 300.000 (c.d. Key Money) ammortizzate nel periodo più breve tra la vita economica-tecnica e la durata dei relativi contratti di locazione, per la parte residuale principalmente spese di manutenzione straordinaria effettuate su beni di terzi.

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali sono principalmente collegate a:

- capitalizzazioni di costi per migliorie su beni di terzi (classificate tra le altre immobilizzazioni immateriali) per Euro 610.979. Tra le principali migliorie segnaliamo il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e del connesso impianto elettrico del magazzino e del nuovo punto vendita di Livorno;
- avviamento, pari a Euro 35.000 riferito all'acquisto, concretizzatosi con la sottoscrizione di un contratto di acquisto di ramo d'azienda con Pharma Sangiorgio S.r.l., di un punto di vendita in Sarzana funzionante esercente l'attività di vendita di prodotti parafarmaceutici e farmaci da banco;
- concessioni, licenze e marchi, pari a Euro 135.000 riferito al valore risultante da perizia del marchio Sanort. La rivalutazione è stata resa possibile dalla previsione normativa contenuta nel DL 104/2020 ed è stata effettuata ai soli fini civilistici.

Si precisa che non essendo stati rilevati indicatori di potenziali perdite di valore non si è proceduto alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni Materiali, alla data del presente bilancio, ammontano complessivamente ad Euro 1.981.459 (Euro 1.010.108 al termine del precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	13.849	339.465	149.440	507.354	1.010.108
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	7.050	629.325	60.077	281.127	977.579

Ammortamento di periodo	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	(6.228)	(6.228)
Totale variazioni	7.050	629.325	60.077	274.899	971.351
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	**20.899**	**968.790**	**209.517**	**782.253**	**1.981.459**

Si specifica che la voce B) II) 4) *"Altre immobilizzazioni materiali"* pari a Euro 782.253 accoglie il Valore Netto Contabile (determinato come differenza tra il Costo Storico di Acquisizione e il F.do Ammortamento) relativo alle tipologie di beni di seguito riepilogate:

- Macchine Elettroniche di Ufficio il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 245.742;
- Automezzi/Autovetture, il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 12.103;
- Arredamento il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 487.254;
- Altri beni il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 37.154

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali sono principalmente collegate a:

- Impianti e macchinari per Euro 629.325. Il principale incremento, per Euro 570.000, è dato dal potenziamento e miglioramento dell'impianto di preparazione ed evasione ordini nel polo logistico di Migliarino Pisano. Le modifiche apportate hanno consentito di dimezzare i tempi di evasione e di gestione dell'ordine, di ridurre l'errore di lavorazione consentendo al personale incaricato di muoversi in spazi più ampi e di aumentare i prodotti a listino, gestendo agevolmente oltre 40.000 referenze.;
- Altre immobilizzazioni materiali per Euro 274.899. Segnaliamo l'allestimento dell'arredamento dei nuovi punti vendita di Sarzana e Livorno e il rifacimento del negozio di Viareggio e del punto vendita presso l'Ospedale Versilia;

Si precisa che non essendo stati rilevati indicatori di potenziali perdite di valore non si è proceduto alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 1.304.993 (Euro 768.808 al termine del precedente esercizio).

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2020 sono pari a Euro 1.285.000, nessuna partecipazione risulta al termine dell'esercizio 2019.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore iniziale di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio	1.285.000	1.285.000
Valore finale di bilancio	1.285.000	1.285.000

La voce "Partecipazioni in imprese controllate", ammontante ad Euro 1.285.000, rappresenta per Euro 1.200.000 la partecipazione della totalità delle quote sociali nella società Valnan S.r.l. e per

Euro 85.000 la partecipazione della totalità delle quote sociali nella società Sanort S.r.l.. Le partecipazioni risultano iscritte al costo di acquisto. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio".

In accordo con quanto richiesto dall'articolo 2427 cc, sono stati forniti i dati relativi alle società controllate relativi all'ultimo esercizio disponibile (31.12.2019, ultimo bilancio approvato disponibile alla data di redazione del presente bilancio):

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale sociale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro (incluso risultato d'esercizio)	Quota di capitale sociale posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
VALNAN SRL	VIAREGGIO (LU)	01348440460	60.000	10.381	104.273	60.000	100,00	1.200.000
SANORT SRL	CARRARA (MS)	01277470454	20.000	(9.785)	20.448	20.000	100,00	85.000
Totale								1.285.000

I plusvalori rivenienti dal confronto con il patrimonio netto sono riconducibili per la controllata Valnan S.r.l. al valore del parco clienti sviluppato negli anni oltre e la conseguente capacità di generare risultati operativi positivi.

In relazione alle partecipazioni posseduta si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto ritenuto non significativo ai fini della chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di questo bilancio, considerati i valori economici assoluti e relativi espressi e alla tipologia di attività svolte dalle controllate e non superando il Gruppo i limiti dimensionali previsti dall'art. 27 del D. Lgs 127/1991.

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2019 facevano riferimento a:

- Euro 675.703 al credito verso la società correlata Bewow S.r.l. per finanziamenti infruttiferi, erogati nel corso degli esercizi pregressi, avente un valore nominale pari ad Euro 740.845, valutato con il criterio del costo ammortizzato e incassato anticipatamente come riportato al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio".

- Per l'importo residuo principalmente da caparra confirmatoria per l'acquisto dell'impianto di automazione del packaging e riclassificato nelle immobilizzazioni a seguito del perfezionamento dell'acquisto.

Tra le attività immobilizzate finanziarie al 31.12.2020 figurano depositi cauzionali vari per Euro 19.993.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 14.649.069 (Euro 10.688.996 al termine del precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	10.688.996	-	10.688.996
Variazione nel periodo	3.960.073	-	3.960.073
Valore di fine periodo	14.649.069	-	14.649.069

La Società non ha appostato alcun fondo obsolescenza in quanto la merce destinata alla rivendita che compone la quasi totalità del magazzino è soggetta ad un alto indice di rotazione, mentre il rischio su prodotti invenduti, in scadenza o non conformi viene quasi interamente ribaltato sul fornitore.

Attivo circolante: Crediti

Alla data di bilancio i crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 3.824.403 (Euro 3.838.179 al termine del precedente esercizio).

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportati nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.517.187	1.466.940	-	854.052	3.838.179
Variazione nell'esercizio	380.033	142.798	134.160	(670.767)	(13.776)
Valore di fine esercizio	1.897.220	1.609.738	134.160	183.285	3.824.403
Quota scadente entro 12 mesi	1.897.220	1.609.738	134.160	183.285	3.824.403

La ripartizione per area geografica dei crediti non è significativa per la Società in quanto la quasi totalità delle vendite è generata verso controparti italiane dislocate su tutto il territorio nazionale.

La Società non vanta crediti aventi una scadenza oltre i 12 mesi e oltre 5 anni.

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante

Data l'attività prevalentemente al dettaglio svolta dalla società che determina l'incasso dei corrispettivi in via anticipata o alla consegna, i crediti verso clienti alla data di bilancio sono relativi principalmente a servizi di co-marketing e promozionali verso controparti di primario standing.
Essi includono fatture da emettere per l'importo di Euro 279.335. Il rischio di insolvenza è pertanto stato stimato dalla direzione come limitato essendo le controparti per lo più caratterizzate da elevato standing, tale da non ritenere necessario alcun appostamento di fondi per la svalutazione dei crediti.

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante

I crediti tributari pari a Euro 1.609.738 fanno principalmente riferimento al credito per imposta IVA in essere al 31 dicembre 2020 per Euro 1.450.347, al credito IRES per Euro 114.219, al credito IRAP per Euro 11.019 e a crediti d'imposta vari per Euro 30.295.
Si precisa che la Società risulta a credito IVA per la tipologia di business che svolge. Gli acquisti sono prevalentemente soggetti a IVA con aliquota del 22% mentre le vendite vengono effettuate attraverso l'applicazione delle aliquote IVA 4%-10%-22%.

Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante

I crediti per imposte anticipate pari a Euro 134.160 fanno riferimento al credito per imposte anticipate rilevato in bilancio a seguito della perdita fiscale ai fini IRES rilevata nell'esercizio in essere.

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso altri ammontano a complessivi Euro 183.285 e fanno principalmente riferimento per Euro 90.228 a un credito temporaneo per incassi ricevuti in contrassegno e in attesa di ricezione da parte delle società incaricate all'incasso del contrassegno, per Euro 63.275 ad acconti a fornitori e per la rimanente a crediti vari di natura residuale, di valore unitario non significativo, connessi allo svolgimento dell'attività aziendale.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari a Euro 4.922.131 (Euro 2.919.929 al termine del precedente esercizio).
Esse sono rappresentate da titoli e valori emessi da istituti di credito, nonché da impieghi di liquidità eccedente in Fondi comuni di investimento e *time deposit*. Si precisa che l'entità dei titoli che non costituiscono immobilizzazioni è composta per Euro 2.307.831 da titoli di emissione bancaria, per Euro 2.086.427 da polizze assicurative con rendimento garantito e per Euro 527.873 da fondi di investimento quotati, tutti con grado di rischio *Investment Grade*. Il criterio di valutazione dei titoli è al minore tra il costo specifico e il valore di mercato.

	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	2.919.929	2.919.929
Variazioni nell'esercizio	2.002.202	2.002.202
Valore di fine esercizio	4.922.131	4.922.131

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante ammontano complessivamente a Euro 8.983.967 (Euro 3.503.685 al termine del precedente esercizio) e comprendono conti correnti attivi e cassa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	3.463.694	39.991	3.503.685
Variazione nell'esercizio	5.501.104	(20.822)	5.480.282
Valore di fine esercizio	8.964.798	19.169	8.983.967

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta per la quasi totalità disponibilità di contante prevalentemente connesse al fondo cassa e/o ai corrispettivi non ancora versati presso gli istituti di credito al termine del periodo di riferimento dai punti vendita della Società.

Per maggiori dettagli sulla variazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono pari a Euro 808.826 (Euro 254.731 al termine del precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Risconti attivi	Ratei attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	254.731	-	254.731
Variazione nell'esercizio	553.505	590	554.095
Valore di fine esercizio	808.235	590	808.826

I risconti attivi fanno principalmente riferimento alle seguenti voci:

- Maxi canone di leasing Euro 459.483;
- Imposta di registro relativa all'immobile di Migliarino in leasing Euro 142.207;
- Licenze software Euro 55.954;
- Consulenze Euro 48.874;
- Assicurazioni Euro 17.226;

- Costi di aggiornamento Euro 33.000;
- Atri risconti attivi Euro 84.492.

La voce maxi canone di leasing fa riferimento agli anticipi corrisposti a fronte di contratti di leasing sottoscritti per l'acquisto del nuovo magazzino e la sua automatizzazione. Nella voce "Altri risconti attivi" sono invece inclusi di canoni di noleggio/leasing, canoni di internet e premi assicurativi.

Oneri finanziari capitalizzati

Conformemente a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 8, c.c. si precisa che nel corso del periodo in esame non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 11.773.729 (Euro 12.187.003 al termine del precedente esercizio).

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e patrimonio netto:

	Capitale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore al 31.12.2018	2.200.000	-	-	14.719	138.451	(371.533)	264.072	**2.245.709**
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						264.072	(264.072)	**-**
Aumento di capitale tramite quotazione AIM	667.000	9.338.000						**10.005.000**
Copertura perdite esercizi precedenti					(107.464)	107.464		**-**
Risultato d'esercizio							(63.703)	**(63.703)**
Valore al 31.12.2019	**2.867.000**	**9.338.000**	**-**	**14.719**	**30.987**	**-**	**(63.703)**	**12.187.003**

Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						(63.703)	63.703	-
Risultato di periodo							(548.276)	**(548.276)**
Altre variazioni		-	135.000		2			**135.002**
Valore di fine periodo	**2.867.000**	**9.338.000**	**135.000**	**14.719**	**30.989**	**(63.703)**	**(548.276)**	**11.773.729**

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al fine esercizio 2020 e ammonta a Euro 2.867.000, rappresentato da n. 5.734.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.

La Riserva legale iscritta in bilancio ammonta a Euro 14.719 e non ha subito alcun incremento rispetto al 31.12.2019.

La voce "Varie altre riserve", di Euro 30.989, non ha subito variazioni ed è rappresentativa della Riserva da Conferimento di capitale. Tale riserva, originariamente di ammontare pari ad Euro 138.451, era nata a seguito del conferimento del marchio Farmaè avvenuto nel 2018; al 31 dicembre 2020 presenta un importo residuo di Euro 30.989 per effetto dell'utilizzo di tale riserva a parziale copertura delle "perdite degli esercizi precedenti".

La voce "Riserva di rivalutazione", di Euro 135.000, è riconducibile alla rivalutazione del marchio Sanort, già commentata in precedenza nella presente nota integrativa. Il marchio è stato iscritto in bilancio a seguito della sua registrazione presso l'Ufficio Italiano Marchi e brevetti di Lucca in data 11.09.2020. La rivalutazione è avvenuta sulla base del valore individuato da apposita perizia di stima redatta da esperto indipendente ed è stata resa possibile della previsione normativa contenuta nel DL 104/2020. Si ricorda che la rivalutazione è stata effettuata ai soli fini civilistici, non prevedendo il versamento dell'imposta sostitutiva, né prevedendo l'affrancamento ai fini fiscali della Riserva di Rivalutazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione / distribuibilità:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.867.000	
Riserva da soprapprezzo azioni	9.338.000	*
Riserva di rivalutazione	135.000	A,B
Riserva legale	14.719	B
Altre riserve		
Riserva da conferimento di capitale	30.989	A,B

Totale altre riserve	30.989	
Perdite portate a nuovo	(63.703)	
Totale	12.322.005	

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

D = per altri vincoli statutari

E = altro

* La riserva di sovrapprezzo azioni, fino a quando la riserva legale non raggiunge almeno il 20% del capitale sociale, è totalmente indisponibile. Vale a dire che non può essere utilizzata né per aumento capitale sociale nominale né per ripiano perdite né per distribuzione agli azionisti.

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		-	-		-
Accantonamento nell'esercizio		369.065	13.033		382.098
Utilizzo nell'esercizio		-	-		-
Totale variazioni		369.065	13.033		382.098
Valore di fine esercizio		369.065	13.033		382.098

Il Fondo per imposte anche differite riporta passività per imposte differite per Euro 369.065. Le imposte differite sono state stanziate a fronte della decisione di sospendere a conto economico le intere quote di ammortamento relative a tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi Euro 1.280.587. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo successivo "Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate" della presente nota integrativa.

La voce "Strumenti finanziati derivati passivi" riporta il valore di mercato (cd. "*mark to market*") al 31.12.2020 dello strumento finanziario derivato *Interest Rate Swap* (IRS) sottoscritto dalla Società in data 28.07.2020. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo successivo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del c.c." della presente nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del periodo, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 298.689 (Euro 187.972 al termine dell'esercizio 2019).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	187.972
Accantonamento nell'esercizio	124.117
Utilizzo nell'esercizio	(13.400)
Totale variazioni	110.717
Valore di fine esercizio	298.689

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 30.575.399 (Euro 16.329.838 al termine dell'esercizio 2019).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	4.252.302	-	11.814.086	-	54.965	76.921	131.564	16.329.838

Variazione nel periodo	6.290.439	8.198	7.714.950	122.000	53.387	24.108	32.479	14.245.561
Valore di fine periodo	10.542.741	8.198	19.529.036	122.000	108.352	101.029	164.043	30.575.399
Quota scadente entro 12 mesi	2.640.971	5.083	19.529.036	122.000	108.352	101.029	164.043	22.670.514
Quota scadente oltre 12 mesi	7.901.770	3.115	-	-	-	-	-	7.904.885

I **debiti verso banche** sono pari a Euro 10.542.741 e sono relativi a diversi finanziamenti stipulati al fine di consolidare l'attività d'impresa per Euro 10.527.718 e per Euro 15.023 a scoperti di conto corrente. Il debito per finanziamenti ha scadenza entro 12 mesi per Euro 2.625.948 e oltre 12 mesi per Euro 7.901.770. I debiti verso banche non sono soggetti a garanzie e a rispetto di covenants finanziari.

I debiti verso banche con scadenza superiore ai 5 anni sono i seguenti:

Banca	Mutuo n.	Importo al 31/12/20	Quota scadente oltre i 5 anni
BPM	4751171	1.000.000	118.972
CREVAL	62245	500.000	86.843
INTESA SANPAOLO	10614667	972.927	142.054
MPS	4102146	945.220	101.240

I **debiti verso altri finanziatori** sono pari a Euro 8.198 e sono relativi a un finanziamento per l'acquisto di un automezzo/autocarro.

I **debiti verso fornitori** pari a Euro 19.529.036 sono relativi ad operazioni di carattere commerciale aventi normali termini di pagamento e tutti scadenza entro l'anno.

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa per la Società in quanto la quasi totalità degli acquisti è generata verso controparti italiane dislocate su tutto il territorio nazionale.

I **debiti verso controllate** pari a Euro 122.000 sono relativi a relazioni commerciali di carattere consulenziale con Valnan S.r.l., aventi normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno.

I debiti tributari pari a Euro 108.352 si riferiscono alle ritenute da versare sui redditi di lavoro dipendente e autonomo ed altri debiti di importo residuo.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a Euro 101.029, si riferiscono a contributi e sono comprensivi dei fondi di previdenza complementare.

Gli altri debiti, pari a Euro 164.043 comprendono debiti correnti verso dipendenti per salari e stipendi, per mensilità e ferie non godute e altri debiti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel bilancio d'esercizio al 31.12.2020 non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si segnala che non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19-bis del Codice Civile si precisa che non sono stati effettuati finanziamenti alla Società da parte dei Soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari a Euro 40.454 (Euro 6.983 al termine del precedente esercizio) e fanno riferimento principalmente ai ratei passivi rilevati per fatture di consulenza.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Conformemente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice civile si specifica che i ricavi sono principalmente relativi alla vendita al dettaglio di parafarmaci, farmaci da banco e prodotti ortopedici soprattutto mediante il canale e-commerce. I ricavi dell'esercizio sono stati prodotti nel mercato nazionale per il 99% circa e nei mercati esteri (Paesi CEE/Paesi EXTRA CEE) per l'1% circa.

Il valore della produzione include, inoltre, per Euro 1.970.310 i ricavi per servizi di co-marketing e promozionali verso controparti di primario standing.

Di seguito si espone un prospetto dell'andamento dei ricavi comparati con l'esercizio precedente.

Descrizione	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	Variazione
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.401.954	37.408.345	27.993.609
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.960.073	3.867.620	92.453
5) Altri ricavi e proventi	99.404	226.378	(126.974)
Totale	69.461.431	41.502.343	27.959.088

I ricavi per vendita di beni e prestazione di servizi ammontano a Euro 65.401.954.

La voce "Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti", pari ad Euro 3.960.073 (Euro 3.867.620 al 31 dicembre 2019), accoglie le variazioni quantitative delle rimanenze finali al 31 dicembre 2020 rispetto a quelle iniziali al 31 dicembre 2019.

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie i contributi in conto esercizio derivanti dal credito d'imposta per le spese sostenute per la sanificazione, per il credito d'imposta Industria 4.0 e per il credito d'imposta in investimenti pubblicitari, oltre che altri ricavi non ricorrenti.

Non si ritiene significativa la suddivisione per categorie di attività, in quanto i ricavi fanno riferimento interamente al *core business* della Società come sopra definito.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio si precisa quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 48.252.923 (Euro 29.038.969 nel precedente esercizio).

Costi per servizi

I costi per servizi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per Euro 16.409.023 (Euro 8.326.255 nel precedente esercizio).

Descrizione	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	Variazione
Spese di trasporto	6.046.484	3.550.758	2.495.726
Spese di pubblicità e promozione web	4.260.535	1.740.270	2.520.265
Costi di logistica	2.337.855	1.095.567	1.242.288
Consulenze professionali e operative	2.289.408	1.046.945	1.242.463
Canoni e licenze software	487.685	166.093	321.592
Servizi di pulizia/smaltimento rifiuti/vari	344.274	73.025	271.249
Compensi agli amministratori oltre oneri contributivi	275.998	199.133	76.865
Spese telefoniche	100.976	125.553	(24.577)
Servizi assicurativi	74.214	50.284	23.930
Energia elettrica	61.724	43.296	18.428
Manutenzioni e riparazioni	31.770	20.432	11.338
Alberghi, ristoranti, viaggi e trasferte	17.489	48.069	(30.580)
Spese di rappresentanza	12.871	12.909	(38)
Compensi associati in partecipazione	9.256	18.493	(9.237)
Acqua	7.887	673	7.214
Altri	50.597	134.755	(84.158)
TOTALE	**16.409.023**	**8.326.255**	**8.082.768**

Le spese di trasporto fanno riferimento ai costi sostenuti dalla società per spedizioni gratuite al cliente.

Le spese di pubblicità e promozione web sono da ricondursi prevalentemente ai costi sostenuti per la gestione della piattaforma Google e per la campagna pubblicitaria trasmessa in TV effettuata nel mese di maggio 2020.

I costi di logistica fanno riferimento alle spese sostenute per la gestione logistica degli ordini, per la movimentazione della merce in entrata-uscita dal polo logistico di Migliarino e per lo stoccaggio della merce negli appositi magazzini.

Si segnala che la voce consulenze professionali e operative comprende sia la parte ricorrente relativa a consulenze finanziarie relative al mercato AIM, pari a Euro 380.581, consulenze generiche per Euro 607.827 e operative per Euro 1.301.000, che sono in gran parte legate a costi per servizi di comunicazione e materiale informatico, di cui Euro 605.000 sostenuti verso la società controllata Valnan S.r.l. e per il restante verso la società High Technologies and Telecomunications Consulting S.r.l.

Come precedentemente segnalato, gli oneri finanziari di riscossione e le commissioni bancarie, a partire dal periodo corrente, vengono classificati nella successiva voce C.17 “Interessi e oneri finanziari”. Il dato del periodo precedente è stato riclassificato per comparabilità degli importi.

Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.009.787 (Euro 327.448 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	Variazione
Fitti passivi	269.232	223.026	46.206
Canoni di noleggio	136.400	104.422	31.978
Canoni di leasing e maxicanone	502.236	-	502.236
Altri costi per godimento beni di terzi	101.918	-	101.918
TOTALE	**1.009.787**	**327.448**	**682.339**

La voce fa riferimento principalmente ai canoni di locazione sostenuti per l’utilizzo di immobili commerciali ove esercitano l’attività i punti vendita fisici. I canoni di leasing fanno riferimento al leasing immobiliare stipulato per l’acquisizione dell’immobile destinato a magazzino stoccaggio e spedizione merci e al leasing strumentale stipulato per l’acquisizione di un primo impianto di automazione della linea spedizione merci.

Costi per il personale

La voce “costi per personale” pari ad Euro 2.565.123 (Euro 1.844.000 al 31 dicembre 2019) accoglie i costi sostenuti nel corso dell’esercizio per il personale dipendente.

Descrizione	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	Variazione
a) salari e stipendi	1.882.106	1.354.248	527.858
b) oneri sociali	552.133	400.557	151.576
c) trattamento di fine rapporto	124.117	89.195	34.922
e) altri costi	6.766	0	6.766
TOTALE	**2.565.123**	**1.844.000**	**721.123**

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell'impresa, al netto degli importi "fiscalizzati", alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed infine alla voce B9e) altri costi.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio alla data del presente bilancio risulta:

	Impiegati	Totale
Inizio esercizio	58	58
Assunzioni	36	36
Uscite	10	10
Fine esercizio	84	84
Numero medio	71	71

Ammortamenti e svalutazioni

Come riportato nella sezione dei "Criteri di valutazione utilizzati", si ritiene opportuno informare che gli Amministratori, ai fini della formazione del presente bilancio, si sono avvalsi della possibilità di sospendere per intero l'ammortamento annuo di tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali prevista dall'art. 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104.

Di conseguenza la voce "ammortamenti e svalutazioni" non riporta le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2020.

Solo per fini espositivi e di confronto con l'esercizio precedente si informa che le quote di ammortamento dell'anno 2020 sarebbero state di importo pari a Euro 1.280.587 (Euro 970.828 nel precedente esercizio).

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 266.433 (Euro 177.416 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	Variazione
Imposte e tasse non su reddito	67.343	18.946	48.397
Multe e ammende (indeducibili)	6.790	19.914	(13.124)
Sopravvenienze passive	112.276	62.550	49.726
Minusvalenze ordinarie	6.228	3.067	3.161
Omaggi a clienti	-	11.565	(11.565)
Perdite su crediti	67.449	20.077	47.372
Altri	6.347	41.297	(34.950)
TOTALE	**266.433**	**177.416**	**89.017**

Le perdite su crediti si riferiscono ad una posizione stralciata che è stata portata a perdita a seguito di evento di natura straordinaria.

Proventi e oneri finanziari

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, lettere 11) e 12) c.c. segnaliamo che la Società nel periodo non ha realizzato proventi da partecipazioni e non ha spesato nell'area finanziaria del conto economico interessi e oneri finanziari diversi da quelli di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile.

Si segnala che la voce C) 17) del Conto Economico è pari a Euro 1.248.443. La voce è prevalentemente costituita da:

- Commissioni bancarie e oneri finanziari sostenuti dalla Società tramite le piattaforme finanziarie "Incasso sicuro", tra cui Pay-Pal e Braintree, per Euro 1.136.814;
- interessi passivi su finanziamenti per Euro 111.629.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del c.c. si precisa che nel periodo in chiusura non sono stati rilevati elementi di ricavo che per valore o entità possano essere considerati di incidenza eccezionale.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del c.c. si precisa che nel periodo in chiusura non sono stati rilevati elementi di costo che per valore o entità possano essere considerati di incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio

Imposte	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	Variazione
Imposte correnti:	25.172	19.912	5.260
IRES	-	-	-
IRAP	25.172	19.912	5.260
Imposte differite (anticipate)	234.905	-	234.905
IRES anticipate	(134.160)	-	(134.160)
IRES differite	307.341	-	307.341
IRAP differite	61.724	-	61.724
TOTALE	**260.077**	**19.912**	**240.165**

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte anticipate sono state iscritte a fronte della stimata perdita fiscale ai fini IRES dell'esercizio.

Le imposte differite sono state stanziate a fronte della decisione di sospendere a conto economico le intere quote di ammortamento relative a tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi Euro 1.280.587. Lo stanziamento delle imposte differite si è reso necessario per effetto della variazione in diminuzione effettuata per la determinazione dell'esatto imponibile IRES d'esercizio che comporterà in esercizi successivi, al termine di ciascun processo di ammortamento, il pagamento di imposta IRES non versata per specifica previsione normativa per l'esercizio 2020.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(288.198)	
Onere fiscale teorico		-
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(1.280.587)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-	
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	1.009.786	
Reddito imponibile fiscale	(558.999)	

IRES corrente sul reddito d'esercizio		-

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Valore della produzione	2.160.461	
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	394.795	
Deduzione costo per lavoro dipendenti	(2.033.016)	
Reddito imponibile fiscale	522.240	
IRAP corrente sul reddito d'esercizio		**25.172**

Altre Informazioni

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 c.c. si precisa che nell'esercizio in chiusura la Società ha sostenuto costi per compensi agli amministratori per complessivi Euro 257.838 di cui Euro 229.119 relativi a compensi e rimborsi spese e Euro 28.719 a titolo di contributi previdenziali a carico azienda.

Nel corso del periodo sono stati, inoltre, corrisposti compensi ai membri del collegio sindacale per Euro 18.160. Non sono state erogate anticipazioni ad amministratori e sindaci.

Compensi alla società di revisione

La revisione del bilancio d'esercizio e il controllo legale dei conti è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Revisione limitata del bilancio intermedio	8.000
Verifiche periodiche e regolarità fiscali	4.000
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	30.000

Importo complessivo degli impegni (inclusi i leasing) delle garanzie e delle passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile, si comunica che la Società è parte utilizzatrice di due contratti di locazione finanziaria, il primo sottoscritto per l'acquisizione dell'immobile strumentale sito in Migliarino Pisano (PI) e il secondo sottoscritto per l'acquisizione dell'impianto di automazione di una macchinario WMS, linee e sistemi di automazione e movimentazione al servizio del picking e della preparazione ordini completo di accessori e attrezzature. L'impegno finanziario assunto inizialmente è rispettivamente pari a Euro 4.276.696 ed Euro 681.515. Alla data della chiusura dell'esercizio l'impegno residuo della società, a fronte dei due contratti citati, ammonta rispettivamente a Euro 3.282.012 e Euro 420.467.

Gli effetti sul bilancio di periodo che si sarebbero ottenuti contabilizzando tali operazioni secondo la metodologia finanziaria sono esposti di seguito:

Società di leasing	Alba Leasing
Contratto n.	1142710
Descrizione	Fabbricato ad uso industriale a due piani fuori terra con annessi due piccoli fabbricati accessori ed area pertinenza esclusiva
	Importo
Valore attuale delle rate non scadute + opzione d'acquisto	3.282.012
Interessi passivi di competenza	56.037
Costo storico	3.916.000
Ammortamento dell'esercizio	58.740
Valore contabile	3.857.260

Società di leasing	Fraer Leasing
Contratto n.	SI 82058
Descrizione	Linee e sistemi di automazione e movimentazione magazzino Pisa
	Importo
Valore attuale delle rate non scadute + opzione d'acquisto	420.467
Interessi passivi di competenza	11.317
Costo storico	650.000
Ammortamento dell'esercizio	48.750
Valore contabile	601.250

Per quanto concerne le passività potenziali, si segnala che Centro Distribuzione del Farmaco S.p.A. ha ottenuto un decreto ingiuntivo nei confronti della Società per un credito che lo stesso vantava nei confronti di Pharma Sangiorgio S.r.l. in liquidazione (da cui Farmaè ha acquistato un ramo d'azienda nell'esercizio) per un importo pari a 26.182 Euro. La Società ritiene di non essere responsabile di tale passività, avendo circostanziato le attività a passività trasferite nell'ambito dell'operazione di acquisto del ramo d'azienda.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, si specifica che la Società non ha emesso strumenti finanziari e titoli.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito all'interno del patrimonio della stessa alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate e controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22/bis del Codice Civile di seguito si specifica che si identificano quali parti correlate la società Restart S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 02516190465), la società Bewow S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 02324350467), la controllata Valnan S.r.l. (Cod. Fisc. e P.IVA 01348440460) e la controllata Sanort S.r.l (Cod. Fisc. e P.IVA 01277470454).

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con parti correlate/controllate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

(In Euro)	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Totale acquistato e capitalizzato nell'esercizio
RESTART S.r.l.	-	-	-	-	-
BEWOW S.r.l.	-	-	369	-	10.976
VALNAN S.r.l.	-	122.000	605.000	62	-
SANORT S.r.l.	-	-	-	-	-

La società Restart S.r.l. è in fase di liquidazione volontaria mentre la società Bewow S.r.l. svolge attività esclusiva e prevalente totalmente estranea a quella svolta dalla società Farmaè S.p.A.

Con la società controllata "Valnan S.r.l." unipersonale, come accennato nel paragrafo relativo ai "costi per servizi", nel corso del periodo sono state intrattenute relazioni commerciali di consulenze tecniche per un valore di Euro 605.000. Tali rapporti vengono regolati a prezzi di mercato confrontabili con i prezzi praticati da altri operatori alla stessa società "Farmaè S.p.A." nel corso dell'esercizio in chiusura.

In data 23 aprile 2020 si è concretizzata, con scrittura privata autenticata, l'acquisto da parte di Farmaè della totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale di Valnan S.r.l, precedentemente detenuta dall'Azionista di maggioranza di Farmaè. Il prezzo dell'acquisizione, pari

a Euro 1.200.000, risulta confermato da relazione di stima redatta da un esperto indipendente. L'operazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Farmaè del 20 gennaio 2020. Ai sensi del regolamento Consob Parti Correlate di cui alla Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e della Procedura per le Operazioni con le Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 giugno 2019, in data 16 aprile 2020 il Comitato Parti Correlate di Farmaè ha inoltre esaminato tale operazione con parti correlate e espresso parere favorevole sull'interesse della Società al compimento di detta operazione.

In data 28 aprile 2020 è stato incassato anticipatamente il credito per finanziamenti infruttiferi verso la parte correlata Bewow S.r.l., per il quale era prevista e garantita contrattualmente l'esigibilità in rate semestrali l'ultima delle quali scadente il 31.12.2022. L'estinzione di tale attività, che risultava valutata con il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso di interesse implicito pari al 5%, ha generato un provento finanziario nel conto economico del periodo di un importo pari a Euro 65.143.

In data 6 novembre 2020 si è concretizzata, con scrittura privata autenticata, l'acquisto da parte di Farmaè della totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale di Sanort S.r.l. Il prezzo dell'acquisizione è pari a Euro 85.000. L'operazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Farmaè del 25 settembre 2020. Tale operazione non è stata qualificata come operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento AIM, non configura un *reverse takeover* ai sensi dell'art. 14 del Regolamento AIM e, non trattandosi di operazione di particolare rilevanza, non si ritiene che la stessa possa essere considerata price sensitive.

Unità locali

Nel corso dell'esercizio la società ha operato, oltre che nella sede legale, anche nelle unità locali di seguito elencate:

- Lido di Camaiore (LU), Via Aurelia n. 335 presso Ospedale Versilia (punto vendita negozio);
- Pistoia (PT), Via Ciliegiole snc, presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Lucca (LU), Via G. Lippi Francesconi snc presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Prato (PT), Via Suor Niccolina Infermiera, n. 20 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Massa (MS), Via E. Mattei, n. 21 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Livorno (LI), Viale Ippolito Nievo, n. 158/160 (punto vendita negozio);
- Viareggio (LU), Via Marco Polo, n. 139 (Uffici);
- Viareggio (LU), Piazza Mazzini, n. 20 (Uffici);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26-29 (magazzino);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26-29 (negozio);
- Viareggio (LU), Viale Marconi, n. 84 PT e P1 (negozio e laboratorio parrucchiera ed estetista);
- Sarzana (SP), Piazza S. Giorgio, n. 2 (punto vendita negozio).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che al termine dell'esercizio non sussistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro) che espongono la Società a rischi consistenti i cui effetti

non risultano dallo Stato patrimoniale e la cui conoscenza potrebbe essere utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità dei contributi percepiti da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparate

Con riferimento alla disciplina in termini di trasparenza delle erogazioni pubbliche prevista della Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129 si comunica che la Società non ha ricevuto contributi pubblici a fondo perduto (maggiori di Euro 10.000) nell'esercizio 2020.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 1, n. 4 c.c. si riportano di seguito i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio in esame.

La Società in data 06 novembre 2020 ha acquistato una quota pari al 100% del capitale sociale di Sanort S.r.l. Al fine di riorganizzare la struttura della catena partecipativa, consentendo una maggiore flessibilità dei processi interni e conseguentemente ottimizzare la gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari *intercompany*, le due società hanno deciso di procedere con l'integrazione societaria di Sanort mediante fusione per incorporazione in Farmaè S.p.A. A tal fine sia il Consiglio di Amministrazione della Farmaè che il Consiglio di Amministrazione della Sanort in data 30 marzo 2021 delibereranno circa il relativo progetto di fusione.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2021 ha individuato i beneficiari del primo ciclo di assegnazione del piano di incentivazione basato sull'attribuzione di phantom stock option, approvato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2020.

Persiste infine la situazione di disagio a livello nazionale e internazionale dovuta allo stato di emergenza sanitaria dovuto al COVID-19 che comunque non ha trovato la Società impreparata.

Il management svolge un continuo monitoraggio della situazione finanziaria, commerciale e organizzativa della Società, pianificando e valutando tutte le possibili soluzioni per ridurre al minimo gli effetti della pandemia e non ritiene che l'impatto dell'epidemia stessa possa ostacolare i programmi e la strategia futura che la Società intende percorrere.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 2427 bis c.c. si precisa che la società, in data 28.07.2020, ha sottoscritto un *Interest Rate Swap* (IRS) con data iniziale 28.07.2020 e scadenza 31.07.2025 avente nozionale iniziale di Euro 1.500.000. L'elemento coperto è rappresentato dal rischio tasso di interesse su un finanziamento passivo di pari importo, il cui piano di ammortamento prevede un rimborso mensile a decorrere dal 28.07.2020 con ultima rata il 31.07.2025.

L'operazione è avvenuta con la Banca Unicredit ed il valore di mercato (cd. "*mark to market*") dello strumento finanziario alla data del 31.12.2020 è negativo e pari a Euro 13.033.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31.12.2020 e di voler portare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 548.276.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio di periodo.

Autorizzazione alla diffusione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 di Farmaè S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di amministrazione tenutosi in data 30 marzo 2021 che ne ha autorizzato la diffusione attraverso il comunicato stampa di pari data contenente gli elementi principali del bilancio stesso.

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili ed è vero e reale.

Consiglio di Amministrazione

Riccardo Iacometti	*Presidente e AD*
Giuseppe Cannarozzi	*Consigliere*
Alberto Maria Maglione	*Consigliere*
Giovanni Bulckaen	*Consigliere*
Dario Righetti	*Consigliere Indipendente*

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: + 39 02 83322111
Fax: + 39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
Farmaè S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Farmaè S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del codice civile - Sospensione degli ammortamenti" della nota integrativa, in cui gli Amministratori indicano di aver fatto ricorso alla deroga normata dal Decreto Legge 104/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 126/2020, in materia di sospensione del processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali nella predisposizione del bilancio d'esercizio. Tale opzione, in accordo con la norma di legge sopra citata, è stata esercitata in deroga all'articolo 2426, comma 1, n. 2, del codice civile, ai sensi del quale il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Gli Amministratori hanno applicato tale deroga, nonostante il forte incremento dei ricavi registrato dalla Società, al fine di contenere la perdita consuntivata nell'esercizio, sospendendo per intero gli ammortamenti relativi a tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali, ritenendo che a tale risultato abbiano contribuito dei costi aventi natura non ricorrente connessi alla pandemia Covid-19, così come descritto in nota integrativa. Come esposto nel paragrafo della nota integrativa sopra richiamato, il valore degli ammortamenti sospesi nell'esercizio è pari a Euro 1.280.587 e qualora la Società avesse effettuato ammortamenti in linea con il normale piano di ammortamento la perdita dell'esercizio sarebbe stata pari a Euro 1.459.798, con un patrimonio netto pari a Euro 10.862.207. Con riferimento all'obbligo di costituzione di una riserva indisponibile pari all'ammontare degli ammortamenti sospesi previsto dall'art. 60 della Legge 126/2020, gli Amministratori dichiarano che la Società, in assenza di riserve disponibili alla data di riferimento del bilancio d'esercizio, s'impegna a costituire tale riserva con gli utili dei futuri esercizi.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Deloitte.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Farmaè S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Farmaè S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Farmaè S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Farmaè S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Davide Bertoia
Socio

Milano, 2 aprile 2021